

COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DE TRENT

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSEI GENERAL

N. 7-2026 DEL 09.06.2026

ENJONTA TE LA DELIBERAZION DEL CONSEI GENERAL

NR. 7-2026 DAI 09.06.2026



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / PROVINZIA DE TRENT

**VERBALE DELLA SEDUTA
DEL
CONSEI GENERAL
DEL
28 APRILE 2026**

**VERBAL DE LA RADUNANZA
DEL
CONSEI GENERAL
DAI
28 DE ORIL DEL 2026**

VERBALE / VERBAL N. 1/2026

Il **28 aprile 2026** alle ore **20.30**, convocato in base all'articolo 23 del Regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento del Consei General del Comun General de Fascia dal suo presidente, con lettera prot. n. 1970-2.2.3 del 22 aprile 2026 si è riunito il Consei General del Comun General de Fascia istituito in base all'art. 19 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m.

Sono presenti 27 dei 29 componenti del Comun General, vale a dire i signori:

Ai **28 de oril del 2026**, da **mesa les 9 da sera**, chiamà ite aldò del articol 23 del Regolament dintornvia l endrez e l funziament del Consei General del Comun General de Fascia da so President, co la letra prot. n. 1970-2.2.3 dai 22 de oril del 2026 se à binà l Consei General del Comun General de Fascia, metù en esser aldò del art. 19 de la L.P. dai 16 de jugn del 2006, n. 3 e m.f.d.

Tol pèrt 27 di 29 componenc del Comun General, donca i segnores:

	Cognome e nome / Inom	Comune di provenienza / L-La vegn da	Carica / Encèria
1	FELICETTI EDOARDO	MOENA	Procurador / Procurador
2	DEZULIAN TEA	CANAZEI / CIANACEI	Presidente / Presidenta
3	BATTISTI LARA	SAN GIOVANNI DI FASSA / SÈN JAN	Vizeprocuradora
4	DONEI CRISTINA	MOENA / MOENA	Vicepresidente / Vizepresidenta
5	CONGIU SIMONE	MAZZIN / MAZZIN	Vicepresidente / Vizepresident
6	CROCE EZIO	CAMPITELLO / CIAMPEDEL	Consigliere / Conseier
7	BERNARD CESARE	SAN GIOVANNI DI FASSA / SÈN JAN	Consigliere / Conseier
8	BERNARD DAMIANO	SAN GIOVANNI DI FASSA / SÈN JAN	Consigliere / Conseier
9	BUSO CRISTINA	SORAGA / SORAGA	Consigliera / Conseiera
10	CHIOCCHETTI BERNARDINO	MOENA / MOENA	Consigliere / Conseier
11	COMPAGNONI ALBERTO	MOENA / MOENA	Consigliere / Conseier
12	DELUCA CARLO	MAZZIN / MAZZIN	Consigliere / Conseier
13	DEMARCHI DIMITRI	CANAZEI / CIANACEI	Consigliere / Conseier
14	DE SIRENA GIANLUIGI	SORAGA / SORAGA	Consigliere / Conseier
15	DEGIAMPIETRO ALESSANDRO	MOENA / MOENA	Consigliere / Conseier
16	DONEI RICCARDO	MOENA / MOENA	Consigliere / Conseier
17	FELICETTI MARCO	MOENA / MOENA	Consigliere / Conseier
18	FLORIAN MIRELLA	SAN GIOVANNI DI FASSA / SÈN JAN	Consigliera / Conseiera
19	FOLLADOR LUCA	MOENA / MOENA	Consigliere / Conseier
20	GABRIELLI ADRIANA	SORAGA / SORAGA	Consigliera / Conseiera
21	IORI MATTEO	CANAZEI / CIANACEI	Consigliere / Conseier
22	MARCHETTI LUIGI	CANAZEI / CIANACEI	Consigliere / Conseier
23	MAZZEL MANUEL	SAN GIOVANNI DI FASSA / SÈN JAN	Consigliere / Conseier
24	PEDERIVA MARCO	SORAGA / SORAGA	Consigliere / Conseier
25	ROSSI ANDY	SORAGA / SORAGA	Consigliere / Conseier
26	VALENTINI AMEDEO	SAN GIOVANNI DI FASSA / SÈN JAN	Consigliere / Conseier
27	ZACCHIA LUCA	SAN GIOVANNI DI FASSA / SÈN JAN	Consigliere / Conseier

Sono assenti giustificati per tutta la seduta:

Mencia per duta la sentèda:

28	LAZZER SAMUEL	CAMPITELLO / CIAMPEDEL	Consigliere / Conseier
29	SIEFF MATTHIAS	CAMPITELLO / CIAMPEDEL	Consigliere / Conseier

È presente anche, senza diritto di voto, il Sindaco del Comune di Soraga **Pederiva Valerio**.

È presente altresì, senza diritto di voto, il Consigliere provinciale ladino **Guglielmi Luca**.

Partecipa e verbalizza il Segretario generale del Comun General de Fascia dott.ssa **Gubert Elisabetta**.

Accertata quindi la presenza del numero legale, la Presidente **Tea Dezulian** invita il Consei General a deliberare sul seguente argomento:

Tol pèrt ence, senza derit de stima, l Ombolt del Comun de Soraga **Pederiva Valerio**.

Tol pèrt ence, senza derit de stima, l Conseier provinzièl ladin **Guglielmi Luca**.

Tol pèrt e verbalisea l Secretèr generèl del Comun General de Fascia dotora **Elisabetta Gubert**.

Zertà che l é l numer legal, la Presidenta **Tea Dezulian** la envia l Consei General a deliberèr dintornvia chest argoment:

ORDINE DEL GIORNO

1. Risposta interrogazione del 29.12.2025 presentata dal gruppo consiliare Neva UAL in merito alla "Mancata apertura del Centro Traumatologico Ortopedico (CTO) di Sèn Jan nella stagione invernale 2025/26".
2. Approvazione della mozione del 29.12.2025 presentata dal gruppo consiliare Neva UAL inerente le "Proposte di sostegno per gli affitti a lungo termine nel territorio di Fassa".
3. Approvazione della mozione del 27.02.2026 presentata dal gruppo consiliare Neva UAL inerente la "Sensibilizzazione sull'importanza dei sistemi di videosorveglianza a tutela della sicurezza negli istituti scolastici".
4. Approvazione del verbale n. 7/2025 della seduta del 1° dicembre 2025 del Consei General.
5. Approvazione del verbale n. 8/2025 della seduta del 19 dicembre 2025 del Consei General.
6. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'anno 2025 del Comun General de Fascia ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di contabilità e dell'art. 227 del D.lgs. 267/2000.
7. Presa d'atto della nomina di due Consiglieri Delegati ai sensi del comma 1 ter dell'art. 16 dello Statuto del Comun General de Fascia.
8. Comunicazioni del Procurador.

ORDEN DEL DÌ

1. Responeta a la interrogazion dai 29.12.2025 portèda dal grop de consei Neva UAL en cont del "Zenter Traumatologisch Ortopedich (ZTO) de Sèn Jan no orì via per la sajón da d'invern 2025/2026".
2. Aproazion de la mozion dai 29.12.2025 portèda dant dal grop de consei Neva UAL che revèrda la "Proponetes de sostegn per i fic a lonch termin tel tegnir de Fascia".
3. Aproazion de la mozion dai 27.02.2026 portèda dant dal grop de consei Neva UAL che revèrda la "Sensibilisazion envers l'empòrtanza di sistemas de soravèrda tras video per l stravadament de la segurezza te la scoles".
4. Aproazion del verbal n. 7/2025 de la sentèda dal 1° de dezember del 2025 del Consei General.
5. Aproazion del verbal n. 8/2025 de la sentèda dai 19 de dezember del 2025 del Consei General.
6. Aproèr l Rendicont de la gestion del an 2025 del Comun General de Fascia aldò del art. 33 del Regolament di Conc e del art. 227 del D.Lgs. 267/2000.
7. Tor at de la nomina de doi conseieres deleghé aldò del coma 1 ter del art. 16 del Statut del Comun General de Fascia.
8. Comunicacions dal Procurador.

PUNTO 1. dell'ordine del giorno:

PONT 1. del orden del dì:

OGGETTO: Risposta interrogazione del 29.12.2025 presentata dal gruppo consiliare Neva UAL in merito alla "Mancata apertura del Centro Traumatologico Ortopedico (CTO) di Sèn Jan nella stagione invernale 2025/26".

SE TRATA: Responeta a la interrogazion dai 29.12.2025 portèda dal grop de consei Neva UAL en cont del "Zenter Traumatologisch Ortopedich (ZTO) de Sèn Jan no orì via per la sajón da d'invern 2025/2026".

La Presidente **Tea Dezulian** passa alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno e invita il primo firmatario dell'interrogazione a darne lettura, concedendo ulteriori tre minuti al termine per eventuali chiarimenti o delucidazioni. Il Capogruppo Amedeo Valentini procede quindi alla lettura dell'interrogazione:
"Mancata apertura del Centro Traumatologico Ortopedico (CTO) di Sen Jan nella stagione invernale 2025/26. Premesso che presso i poliambulatori di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan è operativo, da oltre vent'anni, nei mesi invernali un ambulatorio di primo intervento ortopedico-traumatologico (CTO), volto a fornire un servizio di prossimità per interventi urgenti che non richiedono ricovero

La Presidenta **Tea Dezulian** scomenza a fèr fora l pont 1 del orden del dì e la envia l prum sotscritor de la interrogazion a la lejer ju, col conzeder amò trei menuc, a la fin, per deschiarimenc.
L Capogrop Amedeo Valentini lec ju donca la interrogazion:
"Zenter Traumatologisch Ortopedich (ZTO) de Sèn Jan no orì via per la sajón da da d'invern 2025/2026. Dit dantfora che aló dai poliambulatories de Sèn Jan d'invern l é atif, da passa vint egn, n ambulatorie de prum intervent ortopedich-traumatologisch (ZTO), out a sporjer n servije de prum aiut per intervenc de prescia che no perveit do de cogner restèr te ospedèl, endrezà per sentadins e

ospedaliero, rivolto a residenti e turisti nei periodi di maggiore pressione sul sistema sanitario locale.

Considerato che il CTO rappresenta un presidio essenziale non solo per la Val di Fassa, ma anche per l'ospedale di Cavalese, contribuendo a ridurre il forte carico di pressione durante la stagione sciistica.

Tenuto conto dell'impegno pubblico assunto dall'assessore alla salute della PAT Stefania Segnata e da suo successore, l'attuale Assessore alla Sanità provinciale Mario Tonina, che rispettivamente nel 2023 e 2024 hanno dichiarato la volontà della Provincia di mantenere attivo questo servizio fondamentale per i territori decentrati.

Premesso che in conseguenza di tale impegno dopo un periodo di chiusura nella scorsa stagione il CTO è stato riaperto con un servizio parziale e ha operato a singhiozzo mantenendo un presidio sul territorio ma di fatto garantendo un servizio limitato con conseguente disagio per gli utenti ma soprattutto per gli operatori caricati personalmente di una responsabilità elevata ma non supportati adeguatamente dalla struttura sanitaria non completamente consona per organizzazione e garanzie.

Posto in evidenza che tale scelta si allinea alla pericolosa recente tendenza generale di determinare l'indebolimento, la carenza e l'inefficienza del servizio sanitario pubblico comportando per molti cittadini, residenti e turisti, la scelta obbligata in caso di necessità sanitarie di rivolgersi presso cliniche private a pagamento con costi molto elevati.

Accertato che nel periodo autunnale pre-invernale 2025 ai Comuni della Val di Fassa non è pervenuta alcuna richiesta ufficiale in merito alla eventuale disponibilità di alloggi da destinare al personale sanitario impiegato presso il CTO posto che in alcuni dei Comuni vi era la possibilità confermata di fornire alloggio qualora fosse stato richiesto.

Tenuto conto che il consigliere provinciale Luca Guglielmi in più occasioni pubbliche ha dato garanzia che il servizio oggetto della presente interrogazione non sarebbe venuto meno e che le risorse umane si sarebbero trovate senza dubbio.

Premesso che nella seduta del Consigli General del 19/12/2025 alla richiesta di informazioni il 'Procurador' ha confermato che il CTO avrebbe aperto e iniziato il suo servizio stagionale il giorno 28/12/2025. Tale assicurazione assumeva valore particolare in corrispondenza dell'anno olimpico per il quale si auspicava un'attenzione ancora maggiore nella programmazione dei servizi sanitari territoriali.

Accertato che in data 22/12/2025 le associazioni sanitarie locali hanno ricevuto comunicazione ufficiosa seguita poi da comunicato ufficiale del 24/12/2025 circa la mancata apertura del CTO per la stagione invernale imminente e che, ad oggi a stagione già ampiamente avviata, il centro risulta effettivamente chiuso.

Tutto ciò premesso, a norma di regolamento, si interroga il Procurador e il Conseier de Procura competente circa i seguenti aspetti:

- Come giustifica il Procurador una tale grave inefficienza di servizi essenziali sul territorio di Fassa.
- Come altresì giustifica l'errata comunicazione fornita pubblicamente alla comunità e al Consigli General nella seduta del 19/12/2025.

ghesć tel trat de temp canche l sistem saniter local l é piú embocia.

Conscidrà che l ZTO l é na struttura fundamentèla no demò per Fascia ma ence per l ospedèl de Ciavaleis, che dèsc n suport per smendrèr l gran lurier d'invern canche se va coi schi.

Tegnù cont del empegn publich tout su dal assessor a la sanità de la PAT Stefania Segnata e da chi che à tout su la encèria do da ela, l assessor en cèria a la sanità provinzièla Mario Tonina, che del 2023 e 2024 à decalarà che la provinzia vel tegnir avert chest servije dondamentèl per i teritories periferics.

Dit dantfora che aldò de chest empegn, do che via per la sajon passèda chest zenter l é stat serà, l ZTO l é stat endò avert con n servije parzièl e no fora per fora, mantegnan la struttura sul teritorie, ma col arseguerè de fat n servije limità con n dejèje per i utenc ma soraldut per i operadores ciarié personalmenter de na responsaboltà n muie grana ma senza n sostegn coche carenea da man de la struttura sanitèra no deldut adatèda per endrez e garanzies.

Sotrissà che chesta dezijion la ge va do a la tendenza generèla pericolosa de determinèr l endeboliment, la mencianza e la no percacenza del servije saniter publich che comporta l obligh per n miie de sentadins, enciasé e ghesć, de cogner se oujer a cliniches privates a paament con cosć zis auc.

Zertà che via per d'uton e dant che scomenze l invern 2025, ai comuns de Fascia no ge é ruà ite domenes ofizièles per troèr cartieres per l personal saniter che laora aló dal ZTO, enceben che te vèlch comun l é star confermà che se aessa podù aer n cartier, se chest l fossa stat domanà.

Tegnù cont che l conseier provinzièl Luca Guglielmi te sacotanta ocajions publiches à arseguerà che l servije pervedù te chesta interogazion l no fossa stat lascià su e che bensegur se aessa troà l personal.

Dit dantfora che te la sentèda del Consigli General dai 19/12/2025, canche l é stat domanà informazions, l Procurador à confermà che l ZTO l fossa stat orì e l'aessa scomenzà via sie servije coi 28/12/2025. Chesta arsegurazion aea n gran valor soraldut endèna l an olimpich per chel che se se spetèa de aer na atenzion maora te la programazion di servijes sanitères teritorièi.

Zertà che ai 22/12/2025 la sociazions sanitères del post à ciapà na comunicazion ofiziosa e do n comunicat ofizièl dai 24/12/2025 che fèsc a saer che no fossa stat orì l ZTO per la sajon da d'invern e che, encomai co la sajon da d'inern jà pontèda via, l zenter l é serà.

Dit dut chest dantfora, aldò del regolament, se ge domana al Procurador e al Conseier de Procura de competenza:

- Coche l Procurador giustifichèa chesta fona e pecia percacenza di servijes de basa sul tegnir de Fascia.
- coche l giustifichèa la comunicazion falèda dita fora a duta la comunanza e al Consigli General te la sentèda dai 19/12/2025.

- Si chiede se al Comun General sia pervenuta formale richiesta nel periodo autunnale da parte dell'azienda sanitaria di alloggi o risorse per poter organizzare l'apertura stabile del CTO.

- Il Procurador come concilia quanto sta accadendo con le parole espresse nel programma elettorale nonché nel DUP appena approvato il 19 dicembre 2025 dove la Giunta per iscritto si propone di: "...predisporre un centro di primo soccorso, ormai necessario durante la stagione turistica, presso la APSS, in modo da offrire un servizio medico - turistico di base in valle, andando anche a decongestionare il centro di pronto soccorso di Cavalese".

- Cosa è successo al cd "filo diretto: Fassa- Trento -Roma" che prometteva di portare in Valle nuove risorse e funzioni quando al contrario assistiamo all'indebolimento o addirittura alla rimozione di servizi essenziali fino ad ora esistenti?"

Non essendoci ulteriori integrazioni all'interrogazione la Presidente Tea Dezulian passa la parola al Procurador per la risposta:

"Il CTO di Sèn Jan è da ritenersi un punto importante per fornire risposte alle necessità del territorio.

Nei giorni 16 e 17 dicembre si sono svolti dei contatti con l'assessorato alla sanità per chiedere conferma sull'apertura del CTO a San Giovanni di Fassa. La struttura, sentita l'azienda sanitaria comunica al Procurador che il Centro avrebbe aperto il 28 dicembre per carenza di personale, invece che il 26.

Pertanto, ho comunicato ai sindaci per vie informali e al Consei General di data 19/12/2025 quanto mi era stato riferito.

In data 23/12/2025 vengono nuovamente presi contatti con l'azienda sanitaria che comunica l'impossibilità di aprire il Centro per mancanza di infermieri. Da allora, l'Conseier de Procura De Sirena, l'Conseier provincial Guglielmi ed io abbiamo instaurato una rete di comunicazione continua con il dott. Ferro (direttore dell'azienda), il dott. Nava (responsabile del distretto) e l'assessor Tonina, allo scopo di spingere affinché il centro potesse aprire il prima possibile. Ci sono stati contatti anche con il presidente della Provincia Fugatti, il quale si è definito amareggiato per l'impossibilità di aprire e ha garantito il massimo impegno da parte di tutti per trovare soluzioni. Si ringrazia il comune di Moena per la messa a disposizione dell'alloggio per il personale. In questo periodo l'azienda sanitaria riusciva a trovare gli infermieri necessari all'apertura del centro, la quale avveniva il 15 gennaio.

Si ricorda che nell'ultimo quinquennio il centro ha avuto un'apertura a singhiozzo, infatti:

-nell'inverno 2021/2022 è rimasto chiuso;

-nell'inverno 2022/2023 aperto nel periodo natalizio e di carnevale poi nei weekend;

-nell'inverno 2023/2024 è rimasto chiuso;

-nell'inverno 2024/2025 aperto tutti i giorni da Natale fino a fine stagione.

In questo periodo c'è stata la pressione del Comun General e del Conseier Ladin al fine di garantire l'apertura del servizio.

Per rispondere puntualmente all'interrogazione: Il Centro non è stato aperto il 28 dicembre per carenza di personale, in particolare di infermieri.

- se ge domana al Comun general se l'é ruà ite, via per d'uton, na domana formala da man de la azienda sanitàera per aer cartieres o ressorses per poder endrezèr e orir fora per fora l ZTO.

- l Procurador co giustificheel che che l'é do a sozeder con chel che l'à dit tel program litèl estra che tel DUP tanche aproà ai 19 de dezember del 2026 olache la Jonta con n scrit propon de "... endrezèr n zenter de prum socors, che serf endèna la sajon turistica, aló da la APSS, a na moda da sporjer n servije medich – turistich de basa te val, slejarian l lurier del zenter de prum socors de Ciavaleis".

-che él pa sozedù al leam diret: Fascia – Trent – Roma" che permetea de portèr te val de neva ressorses e funzioms canche autramenter vedon che servijes essenzièi en esser scin ades i é piú deboi o adertura i vegn cavé?"

Vedù che no l'é de outra integrazions a la interrogazion la Presidenta Tea Dezulian la ge dèsc la parola al Procurador per la responeta:

"L ZTO de Sèn Jan l'é da conscidràr n lech emportant per ge resoner ai besegnes del teritorie.

Ai 16 e 17 de dezember l'é stat tout contat col assessorat a la sanità per domanèr conferma che l ZTO de Sèn Jan l vegne avert.La strutura, sentù l'azienda sanitàera, la ge à fat a saer al Procurador che l Zenter l fossa stat avert ai 28 de dezember, ajache no l era assà personal, enveze che ai 26.

Donca ai 19/12/2025 é metù en consaputa, a na vida no formala, i Ombolc e l Consei General de chel che me era stat responet.

Ai 23/12/2025 l'é stat contatà endodanef l'azienda sanitàera che à fat a saer che l Zenter no l podea vegnir avert percheche mencèa infermieres. Da enlouta, l Conseier de Procura De Sirena, l Conseier Provinzièl Guglielmi e gé aon metù a jir na rei de comunicazion col dr Ferro (diretor de l'azienda), l dr Nava (responsabol del distret) e l assessor Tonina, col obietif de spenjer acioche l zenter l posse averjer piú prest che l era meso. L'é stat sentù ence dotrei outes l President de la Provinzia Fugatti, che l se à dit delbon endespiajà per no poder averjer l zenter e l à arsegurà che duc se aessa dat ju per troèr soluzions.Rengrazion l Comun de Moena che à metù a la leta l cartier per l personal. Te chest trat de temp l'azienda sanitàera la é stata bona de troèr i infermieres per orir l zenter, che l'é stat orì ai 15 de jené.

L'é benfat recordèr che te chisc ultimes cinch egn l zenter no l'é stat orì fora per fora, de fat:

- via per la sajon da d'invern 2021/2022 l era serà;

- via per la sajon 2022/2023 avert da Nadèl e da carnascèr, do tel fin de setemèna;

- via per la sajon 2023/2024 l era serà;via

- per la sajon da d'invern 2024/2025 avert duc i dis da Nadèl scin a la fin de la sajon.

Te chest ultim trat de temp l Comun General e l Conseier Ladin à spent per arsegurèr de meter a jir l servije.Per resoner avisa a la interrogazion:

L Zenter no l'é stat orì ai 28 de dezember per menciaza de personal, piú che auter de infermieres;

Per quanto riguarda la comunicazione fatta al Consei General da parte del Procurador, sono dispiaciuto di aver dato un'informazione che si è rivelata non corretta. Comunque, ho riportato le notizie in mio possesso in quel momento.

E' stato chiesto alla struttura del CGF di effettuare un controllo sulla presenza di corrispondenza a partire dal mese di maggio, in merito alla richiesta da parte dell'azienda sanitaria di alloggi o risorse per poter organizzare l'apertura stabile del CTO. Non risultano comunicazioni in tal senso.

Per quanto inserito nel programma, come gruppo di maggioranza riteniamo che sia importante potenziare i servizi sanitari presenti sul territorio. Riteniamo che nei periodi di forte presenza turistica sia ottimale avere un centro che possa intercettare i casi più lievi senza dover andare a saturare il pronto soccorso di Cavalese, coprendo anche altri settori oltre all'ortopedia.

Siamo consci delle difficoltà che ci sono nel perseguire questo obiettivo, in particolare a causa dell'assenza di personale, ma vista l'importanza del tema sentiamo il dovere di insistere nonostante i problemi che abbiamo di fronte.

Il rapporto con le strutture provinciali rimane forte. Il ritardo nell'apertura del CTO, per come si sono svolti i fatti, fa emergere la necessità di migliorare ulteriormente la comunicazione con l'assessorato e l'azienda sanitaria. A tal fine, è nostra intenzione organizzare vari incontri con i soggetti interessati e anche un "Consiglio della salute". Tale istituto è fondamentale per coordinare e programmare l'attività sanitaria del territorio. Si ricorda che l'ultimo consiglio si è tenuto nel maggio 2023. Si crede che, visto il difficile momento che sta passando il comparto sanitario, sarebbe stato e sarà opportuno, avere incontri almeno con cadenza annuale.

Si rimane aperti a valutare tutte le proposte che arriveranno in merito all'organizzazione dei servizi sanitari nel territorio. Resta ferma la volontà di non accettarne la dissolvenza.

Nella speranza di aver chiarito le circostanze che hanno portato al ritardo nell'apertura del CTO di Sèn Jan saluto cordialmente.

La Presidente Tea Dezulian chiede al primo firmatario Valentini Amedeo se sia soddisfatto della risposta.

Il Capogruppo Valentini Amedeo si dichiara non soddisfatto e chiede di poter replicare:

"La vicenda della tardiva apertura del CTO di oltre un mese e 10 giorni rispetto all'inizio della apertura della stagione sciistica in Valle ha messo in luce un problema di organizzazione, mancata pianificazione, negligenza nel controllo e superficialità nelle comunicazioni da parte delle nostre istituzioni pubbliche.

Vorrei ripercorrere quanto accaduto:

il 19/12 veniva comunicato dal Procurador in Consei General l'apertura del CTO con data prevista per il 28/12/2025.

il 24/12 usciva la smentita ufficiale da parte dell'Azienda Sanitaria che comunicava che il centro non avrebbe aperto per l'intera stagione.

Il 29/12 il presente gruppo ha depositato una interrogazione in merito per chiedere spiegazioni.

Il 30/12 l'assessore De Sirena chiamava i comuni per chiedere per la prima volta disponibilità di alloggi per il personale infermieristico destinato al centro.

Solamente il 31/12 l'Azienda Sanitaria pubblicava un bando di ricerca di infermieri per i CTO di Madonna di Campiglio e Sèn Jan con compenso lordo ora 40.00 €, a sfregio e

En cont de la comunicazion che l Procurador ge à fat al Consei General, me endespièsc de aer dit fora na informazion che, tinultima, no la era dreta. Aboncont, é dit chel che saé te chel moment.

G'é stat domanà al CGF de fèr n control su laprejenza de corespondenza da de mé en ca, en cont de la domana da man de l'azienda sanitàera de cartieres o ressorses per poder tegnir avert fora per fora l ZTO.

No l é comunicacions en cont de chest.

Per chel che l é stat metù ite tel program, desche grop de maoranza pisson che sie emportant smaorèr i servijes sanitàeres loghè sul teritorie, Pisson che de sajon ge vobie aer n zenter che posse gestir la situazions più sorides senza embocèr l zentrer de prum socors de Ciavaleis, col corir ence de etres setores estra che chel de la ortopedia.

Saon benon che l é senester arjonjer chest obietif, soraldut per la mencianza de personal, ma tegnù cont che vegn tocià n argoment dassen emportant, l é nosc dover jir inant enceben che se cogne ge fèr front a n muie de problemes.

L raport co la strutures provinzièles l é n muie fort. L entardivament sozedù per orir l ZTO, per coche la é jita, met al luster l besegn de miorèr amò de più la comunicazion con l assessorat e l'azienda sanitàera. Per chest volon endrezèr scontrèdes coi sogec enteressé e meter su n "Consei de la sanità". Chest istitut l é fundamentèl per coordinèr e programèr l'atività sanitàera del teritorie. Se ricorda che l ultim consei l é stat chiamà ite de mé del 2023. Pisson che, vedù l moment senester che l é do a passèr l compart sanitàer, fossa stat de utol e se cognarà endrezèr scontrèdes amancol una outa al an.

Sion a la leta per valutèr duta la proponetes che ruarà ite en cont del endrez di servijes sanitàeres tel teritorie. No volon aboncot fèr condemanco de chisc servijes.

Spere de aer deschiari i problemes che à portà al entardivament per orir l ZTO de Sèn Jan.

De bie saluc.

La Presidenta Tea Dezulian ge domana al prum Sotscritor Valentini Amedeo se l é content de la risposta.

L Capogrop Valentini Amedeo se dichiara no content e l domana de poder responder:

"L'avertura tardiva del CTO de passa un meis e 10 dis respet al scomenz de la sajon da schi te Val l'à metù al luster n problem de endrez, pianificazion no fata, negligenza tel control e superficialità te la comunicacions da pèrt de noscia istituzions publiches.

Volesse dir endò chel che l é stat fat:

Ai 19/12 l é stat fat a saer dal Procurador te Consei General che l CTO l fossa stat orì presciapèch ai 28/12/2025.

Ai 24/12 l é vegnù fora la neazion ofizièla, da pèrt de l'Azienda Sanitàera, che à fat a saer che l zenter no l'aessa avert per duta la sajon.

Ai 29/12 chest grop l à deposità n'interrogazion en cont de chest per domanèr spiegazions.

Ai 30/12 l assessor De Sirena l chiamèa i comuns per domanèr per la pruma outa desponibilità de cartieres per l personal infermieristich destinà al zenter.

Demò al 31/12 l'Azienda Sanitàera la publichèa n avis de enrescida de infermieres per i CTO de Madonna de Campiglio e Sèn Jan con paament lordo a l'ora de 40.00 €,

disprezzo del personale infermieristico ordinario che per le medesime mansioni percepisce una retribuzione media di 20,00 € lordi ora circa causando uno scompenso e una disuguaglianza ingiusta tra i professionisti del medesimo settore pubblico.

Il 09/01 dalle pagine dell'Adige l'assessore De Sirena annunciava l'apertura del CTO per il giorno 12/01 cosa non avvenuta.

La pressione politica che il gruppo NEVA UAL ha esercitato ha ottenuto il risultato sperato, ossia l'apertura del CTO per la nostra Valle, tuttavia, la stessa apertura è rivelatrice di una serie di evidenze:

- non vi è stata pianificazione per l'organizzazione di tale servizio;
- non vi è stato controllo e gestione sulla vicenda ma un atteggiamento passivo;
- non vi era evidentemente la volontà di aprire il CTO perché altrimenti il personale e gli alloggi si sarebbero cercati con congruo anticipo cosa che non è avvenuta se non dopo il 30 dicembre e poi risulta, segno che sia i professionisti che gli alloggi ci sarebbero stati se ricercati.

Chiedo conto del perché nella gestione di un interesse pubblico così rilevante come la sanità si è agito in modo così insipiente creando un disservizio evitabile e un danno di immagine dei servizi offerti dalla località non corrispondenti alle aspettative.

Infine, per rispetto della popolazione e dei membri del Consigli General di questo Ente, si lamenta in più occasioni l'approssimativa o inesatta comunicazione istituzionale effettuata pubblicamente o a mezzo stampa che lascia intendere che, o si tratta di parole di propaganda o le istituzioni non governano i processi che hanno l'onere di seguire ma piuttosto li subiscono."

Viene data la parola al Procurador il quale ribadisce che l'organizzazione del CTO non compete direttamente al Comun General, che si è comunque fatto promotore presso la Provincia dell'attivazione di questo servizio ritenuto necessario per la valle. Precisa inoltre che, come già comunicato al Consigli di Ombolc e al Consigli General, era stata data notizia da parte della stessa Provincia che il CTO sarebbe stato regolarmente aperto.

Evidenza come, a suo avviso, la carenza di personale infermieristico non costituisca una circostanza imprevedibile per l'Azienda sanitaria, rilevando che, sotto questo profilo, vi siano state effettivamente delle carenze nella programmazione e nella gestione della situazione. Sottolinea inoltre che il Comun General si è attivato nei confronti della Provincia affinché fossero adottate tutte le misure necessarie a garantire l'erogazione del servizio, compresa l'attivazione di procedure per il reclutamento di infermieri gettonisti. Ribadisce infine che gli ingenti investimenti sostenuti dalla Provincia per la realizzazione del CTO dimostrano la concreta volontà dell'Amministrazione provinciale di procedere con l'apertura del centro.

Il consigliere De Sirena chiede di intervenire. Sottolinea come, a seguito della comunicazione relativa alla mancata apertura del CTO, lui stesso, insieme al Procurador, si sia attivato sollecitando — anche tramite il consigliere Guglielmi e il Presidente Fugatti — un tempestivo intervento della Provincia finalizzato alla riattivazione del servizio. Nella consapevolezza del disagio arrecato all'utenza dalla mancata

che l'é n desprije per l personal infermieristich ordenè che per la medema manscions l ciapa n paament mesan de presciapech 20,00 € lordi a l'ora portan na desvalivanza no giusta anter i profescionisc del medemo setor publich.

Ai 09/01 su la piates de l'Adige l assessor De Sirena I anunzià l'avertura del CTO dai 12/01, che no l é sozedù.

La prescion politica che l grop NEVA UAL à fat, l'à arjont l resultat sperà, che fossa l'avertura del CTO per noscia Val. Ampò, chesta avertura à palesà che:

- no l é stat fat na pianificazion per l'organizacion de chest servije;
- no l é stat n control e na gestion del event ma vegn fora n fèr passif;
- almoto no l'era la volontà de averjer l CTO percheche autramenter se aessa chierì dantfora personal e cartieres e chest no l é sozedù, se no dò dai 30 de dezember. Do l problem l é stat fat fora e chest vel dir che tant i profescionisc che i cartieres i fossa stac, se i fossa stac chierii.

Domane percheche te la gestion de n enteres publich cosci emportant desche la sanità, se se à moèt con pech anteveder crean n malendrez che se podega schivèr e n dan per la parbuda di servijes sporc da la val che no corespon a chel che se se speta.

Tinultima, per respet de la popolazion e di membres del Consigli General de chest Ent, se se troa dedant te più ocajions a na comunicazion istituzionèla superfizièla o falèda data fora a la jent o a tras stampa che fèsc pissèr che, o se trata de paroles de propaganda o la istituzions no rec i prozesc che ge pervegn, ma piutost chest desmostra che les sie sotmetudes."

Ge vegn dat la parola al Procurador che l rebadesc che l'organizacion del CTO no la ge pervegn al Comun General, che aboncont l se à fat promotor te Provincia de l'ativazion de chest servije, conscidrà de utol per la val. L Prezisa amò apede che, descheche jà comunicà al Consigli di Ombolc e al Consigli General, la medema Provincia aea dit che l CTO fossa stat avert regolarmenter.

L met al luster che, pèrto sia, la mencianza de personal infermieristich no l é na zircostanza da no poder perveder per l'Azienda sanitàera, osservan che, da chest pont de veduda, l é vegnù fora belimpont loces te la programazion e te la gestion de la situazion. L sotrissea amò apede che l Comun General l se à ativà ti confronc de la Provincia acioche vegnisse tout su duta la mesures che ocòr per poder sporjer l servije, tout ite l'ativazion de prozedures per tor su infermieres "gettonisti". L rebadesc tinultima che i gregn investiments sostegnui da la Provincia per la realizazion del CTO desmostra la volontà concreta de l'Aministrazion provinzièla de jir inant con l'avertura del zenter.

L conseier De Sirena l domana de entervegnir. L sotrissea che, do da la comunicazion dintornvia l'avertura no fata del CTO, el medemo, col Procurador, l se à dat ju e l'à parà do — ence tras l conseier Guglielmo e l President Fugatti — per n intervent spedient de la Provincia out a metò endò a jir l servije. Co la consaputa del dejèje portà a l'utenza per l servije CTO no orì, l é stat dezidù de envièr jà tel meis de

apertura del servizio, è stato concordato di avviare già nel mese di luglio un confronto con l'Azienda Sanitaria finalizzato a pianificare e programmare con adeguato anticipo l'apertura del CTO. È stato inoltre evidenziato che, con l'attivazione della Casa della Comunità e considerato il significativo utilizzo del CTO da parte dell'utenza locale anche durante i mesi invernali, si renderà necessario un potenziamento dei servizi offerti. In tale prospettiva, dovrà essere valutata e programmata l'apertura del CTO anche nei mesi di luglio e agosto, tenuto conto che circa il 50% degli accessi registrati nel periodo invernale è riconducibile a residenti della Val di Fassa.

messèl n confront con l'Azienda Sanitèra out a pianifichèr e programèr dantfora l'avertura del CTO. L é stat metù al luster amò apede che, con l'ativazion de la Cèsa de la Comunità e conscidrà la दौरa del CTO da pèrt de l'utenza locala ence endèna i meis da d'invern, ge volarà n potenziament di servijes proferii. Con chest, ge vel valutèr e programèr l'avertura del CTO ence ti meis de messèl e aost, conscidrà che zirca l 50% di azesc registré tel temp da d'invern l é referì a sentadins de Fascia.

PUNTO 2. dell'ordine del giorno:

PONT 2. del orden del di:

DELIBERAZIONE / DELIBERAZION N. 1-2026 del / dai 28.04.2026

OGGETTO: Approvazione della mozione del 29.12.2025 presentata dal gruppo consiliare Neva UAL inerente le "Proposte di sostegno per gli affitti a lungo termine nel territorio di Fassa".

SE TRATA: Aproazion de la mozion dai 29.12.2025 portèda dant dal grop de consei Neva UAL che revèrda la "Proponetes de sostegn per i fic a lonch termin tel tegnir de Fascia".

La Presidente **Tea Dezulian** passa alla trattazione del punto 2 dell'ordine e il primo firmatario Valentini Amedeo procede alla lettura della proposta di mozione "Proposte di sostegno per gli affitti a lungo termine nel territorio di Fassa".

"Le località turistiche soffrono in modo esponenziale il problema della mancanza di alloggi residenziali. Il mercato dell'acquisto, così come quello dell'affitto, è gonfiato dalla forte domanda esterna, rendendo praticamente inaccessibile l'acquisto e ormai quasi impossibile reperire alloggi in locazione a lungo termine. Anche la nostra valle si riconosce pienamente in questa problematica, alla quale, ad oggi, sembra non esserci rimedio. È notizia recente che una nota località turistica italiana ha deciso di adottare una misura audace e innovativa per affrontare il grave problema della carenza di abitazioni disponibili per affitti residenziali.

Dal 1° gennaio 2026 sul territorio di questo Municipio verrà azzerata l'Imposta Municipale Unica (IMU) sulle seconde case concesse in affitto a lungo termine ai residenti del Comune in questione e in un Comune limitrofo.

L'obiettivo è quello di contrastare la trasformazione degli immobili in alloggi turistici o affitti brevi (es. Airbnb), che svuotano il mercato delle locazioni residenziali e di favorire gli affitti stabili destinati ai residenti, e quindi agevolare l'accesso alla casa, in particolare per i giovani.

A tale importante iniziativa sono state aggiunte delle misure rafforzative collegate, quali:

1. La riduzione delle aliquote TARI per gli immobili residenziali;
2. Il c.d. "Subaffitto controllato" istituito che prevede che sia il Comune a prendere in locazione immobili privati, al fine di ristrutturarli e concederli in affitto ai residenti, coprendo la differenza tra canone di mercato e un canone calmierato sostenibile proporzionato in base all'ISEE del nucleo familiare.

Tutto ciò avrà sicuramente un costo per le casse delle amministrazioni che vedranno diminuire il gettito tributario ma i benefici che ne deriveranno saranno immensamente maggiori, non in termini di denaro ma di valore sociale.

La Presidenta **Tea Dezulian** scomenza a fèr fora l pont 2 del orden del di

"Proponetes de sostegn per i fic a lonch termin tel tegnir de Fascia".

"Ti raions turistics se stenta trop a troèr cartieres olà jir a viver. L marcià per comprèr cartieres, desche chel per i fitèr, l à priesc semper più auc a cajon de la domana n muie grana de chi che vegn da fora. Per chest no se à più l met de comprèr e se stenta a troèr cartieres da fitèr per n lonch trat de temp. Ence noscia val padesc de chest problem, a chel che, anchecondì, somea che no sie na soluzion.

Enstadì l é vegnù fora la neva che te n lech turistich talian l é stat dezidù de tor dant na dezijion da snait e inovativa per ge fèr front a chest gran problem de la mencióna de cartieres a la leta per l fit residenzièl.

Dal 1° de jené del 2026, sul tegnir de chest Comun, la Steora de Comun Unica (SCU) per la seconda cèses conzedudes a fit per n lonch trat de temp a favor de sentadins del comun e de de n comun apede la vegnarà azerèda.

L obietif l é chel de fèr acioche la cèses no dovente cartieres turistics o per fic curc (ej. Airbnb), che no ge lascia lèrga al marcià per i fic residenzièi e de engaissèr i fic fora per fora per i sentadins, e donca de favorir l azes a la cèsa, soraldut per i joegn.

Apede a chesta scomenzadiva emportanta l é stat pervedù mesures de renforzament coleèdes, desche:

1. L smendrament de la aliquote TA.RE. per i cartieres residenzièi;
2. L "Subaffitto controllato", istitut che perveit che l Comun l tole a fit cartieres privac, per i fèr fora e per ge i dèr a fit a sentadins, col corir la desferenza anter fit de marcià e fit slejieri sostegnibol proporzionà aldò del ISEE del fech.

Dut chest, bensegur, sarà n cost per l'aministracions che arà n smendrament de la entrèdes da tribuc, ma i benefizies che vegnarà ca da chest i sarà maores, no dal pont de veduda di scioldi ma del valor sozièl.

Chest ne desmostra che per ge fèr front a n problem che somea no aer soluzion, se pel troèr mesures per

Ciò ci dimostra che ad un problema che sembra senza soluzione le misure per poter intervenire ci sono: basta volerle adottare per dare risposte concrete, prima che lo sconforto che prende le nostre giovani famiglie impedisce il poter stabilire in valle le proprie radici si trasformi nella scelta sofferta di abbandonare la propria Valle, il tutto aggravato dalla sensazione di abbandono da parte della propria inerme comunità.

È il momento di dimostrare che l'amministrazione locale è attenta e unita, pronta a favorire vicinanza con soluzioni tangibili, affinché per la nostra comunità di residenti rimanere a vivere in Fassa resti un diritto e non un lusso o una competizione che ad oggi ci sta vedendo sconfitti.

Alla luce di queste esperienze virtuose e di queste considerazioni, tutto ciò premesso a norma di regolamento il Consei General impegna il Procurador e il Consei de Procura insieme ai Comuni

1. Avviare anche nel territorio della Val di Fassa un percorso celere e concreto per incentivare gli affitti a lungo termine, tutelando la residenzialità e garantendo il diritto alla casa;
2. Valutare l'adozione di misure analoghe per le seconde case concesse in affitto a lungo termine, quali l'azzeramento dell'IMU, la riduzione delle aliquote TARI e l'adozione del c.d. "Subaffitto controllato", misure capaci di coniugare sviluppo turistico e qualità della vita per la nostra comunità;
3. Trasmettere ai Comuni della Val di Fassa la proposta di mozione presentata dal Gruppo Consiliare Neva UAL affinché tutti i Comuni la possano vagliare.

La Presidente Tea Dezulian passa la parola al Procurador.

"In premessa, è opportuno sottolineare come essa riguardi ambiti di competenza propri delle amministrazioni comunali. In tale contesto, il Consei de Procura e il Procurador possono svolgere un ruolo di informazione, promozione e sensibilizzazione, ma non possono assumere decisioni su materie che competono direttamente ai Comuni.

È prassi consolidata portare all'attenzione del Consei di Ombolc proposte formulate da soggetti terzi. Anche in questa occasione si è proceduto in tal senso, con l'obiettivo di conoscere lo stato della situazione e raccogliere i punti di vista delle singole amministrazioni. Si ricorda inoltre che l'azione amministrativa, oltre a essere orientata da una visione politica, è necessariamente condizionata da vincoli normativi, di bilancio e di personale.

Dal confronto con il Consei di Ombolc sono emerse le seguenti considerazioni:

- In merito alla prima proposta della mozione, i Comuni fassani, consapevoli della carenza di alloggi da destinare a residenza sul territorio, intendono intervenire incentivando gli affitti ad uso residenziale. A tal fine, avvalendosi delle facoltà previste dalla normativa, è stata introdotta una riduzione per i fabbricati locati a canone concordato. In particolare, è stato modificato l'articolo 5 bis del regolamento IMIS, applicando a tali immobili un coefficiente riduttivo pari a 0,35, analogo a quello previsto per la concessione in uso gratuito degli appartamenti dai genitori proprietari ai figli.
- Per quanto riguarda le tariffe TARI, si evidenzia che, qualora l'utenza sia intestata al locatario residente nell'immobile, viene applicata la tariffa agevolata per prima casa. Tale modalità risulta facilmente applicabile nei contratti di locazione pluriennali.

entervegnir: bèsta demò voler les tor per dèr responetes concretes, dant che noscia joena families, avelides percheche no les à l met de meter reijes te val, dezide, grames, de se n jir da sia Val. Dut chest con apede la sensazion de arbandon da man de sia comunanza che no pel fèr nia.

L é ora grana de desmostrèr che a l'aministrazion locala ge prem la chestion e che la stèsc adum, che la é vertia a stèr apede con soluzions concretes, acioche per noscia comunanza de sentadins stèr te Fascia sie n derit e no n lus o na endesfida che te chest moment sion do a perder."

Tegnù cont de chesta esperienzes virtuoses e de chesta conscidrazions, dut chest pervedù a norma de regolament l Consei General empegna l Procurador e l Consei de Procura ensema ai Comuns.

1. Meter a jir ence te Fascia n percors spediènt e concret per engaisèr a fitèr cartieres per n lonch termin, stravardan la residenzialità e arseguran l derit a la cèsa;
2. Conscidrèr de tor su azions someentes per la seconda cèses dates a fit per n lonch termin, desche azerèr l'IMU, smendrer la aliquotes TARI e meter en दौरa l "Subaffitto controllato", mesures bones de conjobièr svilup turistich e calità de la vita per noscia comunanza;
3. Ge manèr ai Comuns de Fascia la proponeta de mozion portèda dant dal Grop de Consei Neva UAL, acioche duc i Comuns i la posse vardèr fora e conscidrèr.

"L é benfat sotrisser dantfora che chesta la revèrda ambic de competenza che ge pervegn a l'aministrazions de comun. Te chest contest, l Consei de Procura e l Procurador pel informèr, sostegnir e sensibilisèr, ma no i pel tor dezijions dintornvia argomenc che ge pervegn avisa ai comuns.

De zenza ge vegn portà dant al Consei di Ombolc proponetes portèdes dant da teza persones. Ence te chesta ocasion l é stat fat, con chela de vegnir a saer inout coche l é la situazion e de scutèr che à da dir vigni aministrazion. Se recorda che l'azion amministrativa, estra che esser orientèda da na vijion politica, la cogn ge jir do a vincoi normatives, de bilanz e de personal.

Aldò del confront stat col Consei di Ombolc l é vegnù fora chesta conscidrazions:

- Per chel che vèrda la pruma proponeta de mozion, i Comuns de Fascia, co la consaputa che mencia cartieres per poder stèr ite fora per fora sul teritorie, i vel entervegnir engaisan a fitèr i cartieres per दौरa residenzièla. Per chest, col se emprevaler de la facultèdes pervedudes da la normativa, l é stat metù a jir n smendrament per i frabicac fité con fit concordà. Tel particolèr, l é stat mudà l articolo 5 bis del Regolamento IMIS, col ge meter en दौरa a chisc frabicac n coefizient de smendrament per l 0,35, analogh che chel pervedù per la conzescion en दौरa debant di cartieres dai genitores patrons ai fies.
- Per chel che vèrda la tarifes TARI, vegn sotrisser che, se la utenza la é stata metuda a inom del fitadin che stèsc tel cartier, vegn metù en दौरa la tarifa slejierida per la pruma cèsa. Chesta modalitè se pel la meter en दौरa sorì per i contrac de fit per più egn.
- En cont de la terza proponeta, vegn fora che no l é possibol meter en दौरa l model a chel che te la mozion

• In relazione alla terza proposta, si rileva l'inapplicabilità del modello definito nella mozione come "subaffitti controllati", a causa della carenza di risorse e di personale. Inoltre, la significativa differenza economica tra locazioni turistiche e locazioni a canone concordato renderebbe tale misura difficilmente sostenibile per i Comuni, comportando al contempo un notevole aggravio del carico di lavoro.

Come già avvenuto, si conferma la disponibilità a sottoporre all'attenzione dei Sindaci eventuali ulteriori proposte. Tuttavia, non è possibile assumere da parte del Comun General impegni per conto delle amministrazioni comunali in merito ad azioni o iniziative che rientrano nelle loro specifiche competenze.

Rimane condivisa, da parte di tutte le amministrazioni, la volontà di proseguire con determinazione nell'impegno su questo tema, come dimostrato dalle azioni sopracitate. Si ricorda, infine, la recente costituzione del gruppo di lavoro del Consei General dedicato a tale ambito (maggioranza: consigliere Marchetti, minoranza: consigliere Valentini, misto: consigliera Florian).

Il Procurador confida che, grazie alla collaborazione di tutte le parti coinvolte, si possano individuare soluzioni concrete ai problemi attraverso le proposte che verranno presentate. Riferisce che ad oggi il Comun General sta collaborando con la Provincia per promuovere il progetto RiVal e affrontare le perplessità sollevate dalle amministrazioni. Recentemente è arrivata anche una proposta di collaborazione con la Fondazione Trentino Abitare. Inoltre, si intende predisporre contributi a favore dei cittadini che avviano iniziative private. Su tutti questi temi si prevede di lavorare insieme al gruppo di lavoro".

Il Procurador conclude affermando che la mozione propone di condividere queste e altre idee con le amministrazioni, valutandone la possibile applicazione. Per questo motivo propone di accogliere la proposta e ad approvare la mozione.

Il Consigliere **Gianluigi De Sirena** chiede di intervenire ed esprime apprezzamento con riferimento alla mozione, sottolineando l'importanza della collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, dai singoli proprietari di appartamenti alle amministrazioni competenti, al fine di individuare e attuare soluzioni efficaci per affrontare la problematica.

La Viceprocuradora **Lara Battisti** chiede la parola e, premesso il massimo impegno dell'Amministrazione del Comun General nella sensibilizzazione sul tema in oggetto, invita tuttavia a valutare, per il futuro, la presentazione di mozioni attinenti alle competenze proprie del Comun General, al fine di garantire una più efficace trattazione delle materie di competenza dell'organo.

Interviene anche la Consigliera **Mirella Florian**, informando il Consei di aver presentato un'interrogazione a risposta scritta relativa allo studio Anterveder, commissionato per valutare un'ipotesi di governance unitaria della Val di Fassa. La Consigliera evidenzia come, qualora ai singoli Comuni venga attribuita esclusivamente una responsabilità autonoma, difficilmente si potrà giungere a una gestione realmente unitaria del territorio. Ricorda inoltre che dallo studio era emersa, da parte delle istituzioni e delle associazioni coinvolte, la necessità di una regia sovracomunale per coordinare i servizi offerti dalla valle. Anche in relazione al problema degli alloggi residenziali, appena affrontato, lo studio proponeva alcune possibili soluzioni. La Consigliera si chiede pertanto se tale lavoro sia

ge vegn dit "subaffitti controllati", pecheche mencia ressorses e personal. Amò apede, la gran desferenza economica anter fit turistisch e fit con fit concordà comportassa n agravie economich massa gran per i comuns e tel medemo temp n gran lurier de più.

Descheche l é jà stat fat, sion a la leta per ge portèr dant ai Ombolc de outra proponetes. Aboncont no se pel se tor su empegnes per cont de l'aministracions de comun per chel che vèrda azions o scomenzadives che ge pervegn.

Duta l'aministracions les é a una de voler jir inant con determinazionm en cont de chest argoment, descheche l é jà stat desmostrà co la azions jà metudes a jir. Se recorda, tinultima, che enstadi l é stat metù su l grop de lurier del consei general dedicà a chest ambit (maoranza: Marchetti, mendranza: Valentini, mescedà: Florian)."

L Procurador spera che, de gra a la colaborazion de duta la pèrts toutes ite, se podessa troèr fora soluzions concretes ai problemes tras le proponetes che vegnarà prejentà.

L referesc che te chest moment l Comun General l é do a colaborèr co la Provinzia per meter a jir l projet RiVal e per ge fèr front ai dubies uzé fora da la aminstracions. Enstadi l é ruà ence na proponeta de colaborazion co la Fondazion Trentino Abitare. Amò apede, se vel enjignèr contribuc da ge dèr fora ai sentadins che envia via scomenzadives privates. Sun duc chisc temes se perveit de lurèr dessema col grop de lurier".

L Procurador l fenesc dijan che la mozion la propon de spartir adum chesta e outra idees co la aminstracions, e de valutèr col les poder meter en दौरa. Per chesta rejon l propon de tor su la proponeta e de aproèr la mozion.

L Conseier **Gianluigi De Sirena** domana de entervegnir e l palesa aprijiament en referiment a la mozion, sottrissan l'empontanza de la colaborazion anter duc i sogec touc ite, dai patrons de cartieres a la aminstracions competentes, per troèr e meter a jir soluzions percacentes per ge fèr front al problem.

La Viceprocuradora **Lara Battisti** domana la parola e, recordà dantfora l gran empegn de l'Aministracion del Comun General per la sensibilizazion en cont de chest argoment, la envia ampò, per l davegnir, a portèr dant mozioni per cheles che la competenzes particulères les ge pervegn al Comun General, per garantir na tratazion più percacenta de la materies de competenza de l'òrghen.

Entervegn ence la Conseiera **Mirella Florian**, enforman l Consei de aer portà dant n'interrogazion con resposta scritta dintornvia l studie Anterveder, comiscionà per valutèr n'ipotesa de governance unitèra de Fascia. La Conseiera la met al luster che, co ai Comuns ge vegne dat demò na responsabilità autonoma, fafile no se podarà ruèr a na gestion dassen unitèra del teritorie. La recorda amò apede che dal studie l'era vegnù fora, da pèrt de la istituzions e de la sociazions toutes ite, l besegn de na regia soracomunèla per coordinèr i servijes sporc da la val. Ence aldò del problem di cartieres, de chel che se à tanche rejonà, l studie l proponea dotrei soluzions possiboles. La Conseiera la se domana dachelanvia se chest lurier l sie stat metù da na man zenza na valutazion adatèda e la spera che

stato accantonato senza un'adeguata valutazione e auspica che possa essere riconsiderato, ritenendo che i contenuti dello studio possano offrire spunti utili per affrontare le problematiche della valle.

Il consigliere **Cesare Bernard**, riallacciandosi a quanto affermato anche dalla consigliera Florian, sottolinea come il ruolo del Comun General consista anche nel formulare proposte e iniziative rivolte ai Comuni. Evidenzia che, limitando l'azione del Consiglio esclusivamente alle competenze dirette dell'ente, non sarebbe possibile affrontare in modo efficace le problematiche che interessano l'intera valle. Ribadisce inoltre che non vi sono tematiche riguardanti la Val di Fassa che non possano essere oggetto di discussione all'interno del Consei general, ritenendo tale confronto essenziale. Precisa infine che la mozione può costituire un atto di indirizzo e suggerimento nei confronti dei Comuni, ai quali resta comunque la piena autonomia decisionale, sottolineando l'importanza che il Comun General possa confrontarsi e discutere su tutte le questioni rilevanti per il territorio valligiano.

La Viceprocuradora **Lara Battisti** precisa che il suo intervento era soltanto una puntualizzazione: ai sensi dell'art. 39 infatti, l'approvazione di una mozione comporta per il Comun General l'obbligo di adottare un provvedimento conseguente, cosa che in questo caso non sarebbe possibile, poiché la mozione riguarda anche aspetti tributari non di competenza dell'ente. Conclude evidenziando come la questione fosse già stata portata più volte all'attenzione del Consei de Ombolc e ricordando che, proprio in considerazione dell'importanza del tema, è stata proposta l'approvazione della mozione.

Il consigliere **Luigi Marchetti** interviene in risposta al consigliere Cesare Bernard, osservando che, a suo avviso, il Procurador ha espresso lo stesso concetto già evidenziato dal consigliere Bernard, ossia che il tema non rientra nelle competenze del Comun General, pur sottolineando che l'ente si farà comunque carico di portare la questione all'attenzione delle amministrazioni comunali.

La consigliera **Cristina Donei** precisa che l'intervento di Cesare Bernard si riferiva a quanto espresso da Lara Battisti e non a quanto dichiarato dal Procurador. Aggiunge inoltre che, in questo contesto, è stato chiarito come il Comun General de Fascia rappresenti un luogo di confronto in cui possono essere discussi tutti i problemi della valle, anche qualora non rientrino direttamente nelle competenze dell'ente.

La Presidente **Tea Dezulian** passa quindi alla votazione della mozione che, con 27 voti a favore, nessun contrario e nessun astenuto espressi per alzata di mano dai 27 consiglieri presenti e votanti, viene approvata.

La Presidente comunica infine di aver preso atto, insieme al Segretario generale, dell'ingresso alle ore 20.40 del consigliere Cesare Bernard.

I posse vegnir tout ca endò, conscidran che i contegnui del studie i posse soscedèr idees utoles per ge fèr front a la problematiches de la val.

L conseier **Cesare Bernard**, con referiment a che che a tanche dit ence la conseiera Florian, l sotrissea che l lurier del Comun General l é ence chel de portèr dant proponetes e scomenzadives outes ai Comuns. L met al luster che se se limitea l'azion del Consei demò a la competenzes diretes del ent, no fossa possibol tor te man a na vida percacenta la problematiches che revèrda duta la val. Amò apede l disc che no l é tematiches che revèrda Fascia che no posse esser argoment de discusion te Consei general, ajache chest confront l é de emportanza fundamentèla. Tinultima l prezisa che la mozion pel esser n at de endrez e de didament per i Comuns, a chi che ge resta dutun la piena autonomia tel tor la dezijions, e l sotrissea l'emportanza che l Comun General posse se confrontèr e descorer sun duta la costions de enteres per l teritorie de la Val.

La Vizeprocuradora **Lara Battisti** deschiaresc che sie intervent l era demò na prezisazion: defat aldò del art. 39 l'aproazion de na mozion la oblighea l Comun General a adotèr n provediment aldò, e te chest cajo no fossa possibol, ajache la mozion revèrda ence aspec tributères no de competenza del ent. La sera su metan al luster l fat che la costion la ge é jà stata portèda dant più outes al Consei di Ombolc e l'à recordà che avisa en conscidrazion de l'emportanza del argoment, l é stat proponet de aproèr la mozion.

L conseier **Luigi Marchetti** entervegn per ge responer al conseier Cesare Bernard, e l osserva che, a sie veder, l Procurador l à palesà l medemo conzet jà metù al luster dal conseier Bernard, schecondir che la costion no fèsc pèrt de la competenzes del Comun General, ampò l sotrissea che l ent l se tolarà su dutun de ge soteponer la costion a la aministracions de Comun.

La conseiera **Cristina Donei** despiega che l intervent de Cesare Bernard se referia a che che aea dit Lara Battisti e no a che che aea declarà l Procurador. Amò apede la disc che te chest contest l é stat deschiarè che l Comun General de Fascia l é n lech de confront olache se pel descorer de duc i problemes de la val, ence cò no i é de competenza drete del ent.

La Presidenta **Tea Dezulian** passa donca a la votazion de la mozion che vegn aproèda con 27 stimes a favor, nesciugn de contra e nesciugn che no dèsc ju la stima, dates ju co la man uzèda dai 27 conseieres che à tout pèrt e che à lità.

La Presidenta fèsc a saer tinultima de aer tout at, ensemba col Secretèr generèl, che da les 20.40 l é ruà l conseier Cesare Bernard.

PUNTO 3. dell'ordine del giorno:

PONT 3. del orden del di:

DELIBERAZIONE / DELIBERAZION N. 2-2026 del / dai 28.04.2026

OGGETTO: Approvazione della mozione del 27.02.2026 presentata dal gruppo consiliare Neva UAL inerente la

SE TRATA: Aproazion de la mozion dai 27.02.2026 portèda dant dal grop de consei Neva UAL che

<p>“Sensibilizzazione sull’importanza dei sistemi di videosorveglianza a tutela della sicurezza negli istituti scolastici”.</p>	<p>revèrda la “Sensibilizazion envers l’empordanza di sistemas de soravèrda tras video per l stravardament de la segurezza te la scoles”.</p>
<p>La Presidente Tea Dezulian passa alla trattazione del punto 3 dell’ordine del giorno invitando il primo firmatario a dare lettura della mozione.</p> <p>Il consigliere Amedeo Valentini premette che questa mozione, come la precedente, non è di competenza primaria del Comun General ma ribadisce, in linea con quello che era già stato detto, l’importanza del ruolo del Comun General nel sensibilizzare i Comuni sui problemi della valle specifica che la proposta di mozione è collegata ad alcuni episodi che si sono verificati quest’inverno nei pressi delle istituzioni scolastiche e procede alla lettura:</p> <p>“Premesso che:</p> <ul style="list-style-type: none"> -gli istituti scolastici: asili nido, asili, scuole primarie, secondarie e licei rappresentano i luoghi più sensibili della comunità, in quanto frequentati quotidianamente da minori, personale docente e non docente; - la tutela dell’incolumità degli studenti e la protezione del patrimonio scolastico devono essere la priorità fondamentale per ogni comunità; <p>Considerato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> -i sistemi di videosorveglianza costituiscono un prezioso strumento, oltre che di indagine, anche di prevenzione e dissuasione rispetto a comportamenti illeciti, in particolare nei plessi scolastici più isolati e potenzialmente esposti a rischi; - la presenza di telecamere in aree esterne: ingressi, cortili, perimetro e fermate dei mezzi di trasporto può contribuire a migliorare il livello di sicurezza percepito da studenti, famiglie e personale; -le tecnologie attuali garantiscono sistemi pienamente conformi alla normativa vigente in materia di privacy e trattamento dei dati personali, nonché di correttezza verso il personale lavoratore se installati e utilizzati secondo le previsioni normative; <p>Ritenuto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la prevenzione degli episodi critici in ambito scolastico, sia durante l’orario di apertura che nelle ore notturne, favorisce un ambiente più sicuro e sereno; -l’adozione o il potenziamento della videosorveglianza rappresenta una misura concreta per sostenere l’attività educativa, tutelando spazi e attrezzature fondamentali per la didattica, garantendo famiglie, docenti e soprattutto i minori che vivono le nostre scuole. <p>Tutto ciò premesso, a norma di regolamento, il Consei General impegna il Procurador e il Consei de Procura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. a proporre ai Comuni di Fassa nei quali sui loro territori insistono istituti scolastici: asili, asili nido, scuole elementari, medie e scuole superiori l’installazione o l’ampliamento di sistemi di videosorveglianza, con particolare attenzione agli accessi, ai perimetri delle aree esterne, alle fermate dei mezzi di trasporto o presso i punti considerati maggiormente vulnerabili; 2. a coordinare l’azione assieme alla dirigenza della Scola ladina de Fascia, per individuare le aree prioritarie e definire procedure di gestione conformi alla normativa sulla privacy; 3.a promuovere iniziative informative rivolte alle famiglie e alla comunità scolastica sull’importanza della videosorveglianza come strumento di prevenzione e tutela; 4. a monitorare periodicamente l’efficacia dei sistemi installati, aggiornando la strategia in base alle esigenze emergenti e agli eventuali episodi riscontrati”. 	<p>La Presidenta Tea Dezulian scomenza a fèr fora l pont 3 del orden del di.</p> <p>L conseier Amedeo Valentini disc dantfora che chesta mozion, desche chela dant, no la é de competenza drete del Comun General ma l sotrissea, a una con chel che l era jà stat dit, l’empordanza de man del Comun General tel sensibilisèr i Comuns sui problemes de la val e l spezifichea che la proponeta de mozion la é leèda a fac sozedui chest invern davejin da la istituzions scolastiches e l va inant col lejer:</p> <p>“Metù dantfora che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la scoles: coes di picioi, scolines, scoles populères, mesènes e autes les raprejentea i lesc più sensiboi de la comunanza, ajache chiò va duc i dis bec mendres, personal dozent e no dozent; - l stravardament de la segurezza di studenc e la defendura del patrimoni scolastich i cogn esser la roba più emportanta per ogni comunanza; <p>Conscidrà che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i sistemas de soravèrda tras video i raprejentea n strument prezios, estra apede che per enrescir, ence per prevegnir e per fèr a na moda che no abie a sozeder comportamenc contra la lege, soraldut te chela scoles più fora de man e più a risech; - l fat che foravia fossa pervedù la prejenza de telecameres: entrèdes, corts, perimeter e fermèdes de la corieres l pel didèr a miorèr l nivel de segurezza da pèrt de studenc, families e personal; -la technologies atuèles les garantesc sistemas en dut e per dut aldò de la normativa en doura en cont de privacy e tratament di dac personai, e ence tel respet envers i lurieranc se i vegn instalé e duré aldò de chel che perveit la normatives; <p>Constatà che:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la prevenzion de fac critics a nivel de la scoles, sibie endèna l orarie de la lezioms che ence via per la net, la deida fèr a na moda che fossa n ambient più segur e seren; -meter en esser o renforzèr la soravèrdia tras video l é na mesura concreta per sostegnir l’atività educativa, col stravardèr i lesc e i strumenc fundamentèi per la didattica, che ge sporc segurezza a la families, ai dozenc e soraldut ai mendres che vif te noscia scoles.” <p>Dit dut chest dantfora, a norma de regolament l Consei General empegna l Procurador:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. a ge portèr dant ai Comuns de Fascia olache l é la scoles: scolines, coes di bec, scoles populères, mesènes e scoles autes l’instalazion o l smaorament di sistemas de soravedia tras video, con atenzion particulèra a la entrèdes, ai perimetres di piazzai foravia, a la fermèdes de la corieres o te chi lesc che vegn conscidré più delicac; 2. a coordinèr l’azion dessema co la sorastanza de la Scola Ladina de Fascia, per chierir fora i lesc più emportanc e meter ju la prozedures de gestion aldò de la normativa su la privacy; 3. a portèr inant scomenzadives informatives outes a la families e a la comunanza scolastica su l’empordanza de la soravèrdia tras video desche strument de prevenzion e stravardament; 4. a monitorèr tel temp la fazion di sistemas instalé, col agiornèr la strategia aldò di besegnes che vegn fora e di evenc eventuei che fossa entravegnui.

La Presidente Tea Dezulian chiede se ci si sono interventi. Prende la parola il Conseier de Procura **Bernardino Chiocchetti**:

"Nel corso del mese di febbraio tre genitori hanno inoltrato alla responsabile della Scuola Primaria di Pozza di Fassa la segnalazione di un episodio intervenuto nei pressi della fermata dello Scuolabus situata non lontano dalla Scuola d'infanzia di Pera di Fassa: stando al contenuto di detta segnalazione alcune persone stavano scattando fotografie in direzione della Scuola d'Infanzia e all'arrivo dello Scuolabus, che giunge al capolinea nei pressi della predetta Scuola, si sarebbero allontanate manifestando una fretta sospetta con un non meglio identificato furgone. Messo al corrente dell'accaduto il Sorastant si premurava di allertare con tempestività il Comandante della stazione dei Carabinieri di Vigo di Fassa che, preso atto dell'informativa, procedeva ad attivare la prevista sorveglianza come da protocolli in vigore, con una attività di controllo dell'area che, ancorché attuata a più riprese, non permetteva tuttavia di risalire ad ulteriori elementi utili all'indagine in corso.

A sua volta il Conseier del Comun General de Fascia con delega ai rapporti con le Scuole, una volta letta la mozione, procedeva a convocare una riunione con il Sorastant e con il predetto Comandante della stazione dei Carabinieri di Vigo di Fassa con lo scopo di ottenere informazioni più esaurienti e di provvedere, se del caso, alle misure più opportune. Durante la riunione in oggetto il Sorastant e il Maresciallo escludevano di aver ricevuto in precedenza altre analoghe segnalazioni e precisavano che la videosorveglianza negli edifici scolastici, peraltro soggetta a numerosi vincoli attinenti alla privacy e ai contratti siglati con le organizzazioni sindacali, trovava di consueto applicazione in seguito ad atti vandalici o ad altre emergenze significative non ancora verificate in loco. Si suggeriva al contempo di investire del problema le amministrazioni comunali con l'obiettivo di pervenire all'individuazione di aree nelle quali la videosorveglianza potesse concretizzarsi in modo più efficace, garantendo un controllo più generale dei punti da attenzionare.

Sulla scorta di queste considerazioni, gli uffici del Comun General de Fascia hanno provveduto a contattare la Polizia locale dei Comuni di Moena, San Giovanni di Fassa - Sèn Jan e Canazei per definire una prima mappatura degli apparati di videosorveglianza attivati fino alla data odierna nei pressi degli edifici scolastici, anche con finalità diverse rispetto alla sorveglianza delle Scuole, ma tuttavia potenzialmente utili a tale scopo.

Da una prima rilevazione risulta che a Moena non ci siano apparecchiature di controllo nei pressi degli edifici scolastici, mentre a Vigo di Fassa e a Canazei la videosorveglianza è stata attivata e con qualche accorgimento potrebbe consentire anche il controllo degli spazi esterni di alcune scuole. Come detto, si tratta di una prima azione di sensibilizzazione nei confronti delle amministrazioni comunali interessate, volta a garantire in prospettiva un miglioramento della situazione attuale.

Tutto ciò premesso:

- valutato il contenuto della mozione sottoscritta dal gruppo di minoranza;
- preso atto dei controlli effettuati dalle forze dell'ordine;
- sulla base dell'analisi della situazione attuale;
- condividendo la volontà di prevenire possibili criticità in ambito scolastico ancorché fino ad oggi non ancora manifestatesi;
- con l'obiettivo di fornire migliori opportunità di indagine nella malaugurata eventualità che altri episodi analoghi si dovessero verificare in futuro.

La Presidenta Tea Dezulian domanda se l'è intervenuto. Tol la parola il Conseier de Procura **Bernardino Chiocchetti**:

"Via per de firé trei genitores ge à manà ite a la responsabola de la Scola Populèra de Poza la segnalazion de n fat entravegnù davejin da la fermèda del Scolabus loghèda no dalonc da la scolina de Pera: aldò de che che l'è scrit te chesta segnalazion dotrei persones era do a fèr fotografies envers la scolina e cò l'è ruà l' Scolabus, che l'rua a la ultima fermèda davejin da la scolina soradita, les se aessa arlontanà en prescia a na vida sospeta con n furgon no miec identificà.

Do esser stat metù en consaputa de chest fat l' Sorastant se a cruzià de chiamèr sobitamenter l' Comandant de la stazion di Carabinieres de Vich che, tout at de l'informativa, l' à envià via la soravèrda perveduda aldò di protocoli en दौरa, con n'atività de control de l'area che, enceben che metuda a jir più outes, no l' à dat l' met de troèr fora etres elemenc de utol a la investigazion en cors.

Da man sia l' Conseier del Comun General de Fascia con delega ai raporc co la Scoles, cò l' à abù let la mozion, l' à chiamà ite na scontrèda col Sorastant e col Comandant de la stazion di Carabinieres de Vich recordà de sora, con chela de aer più informacions e de perveder de meter en esser, se fossa stat de besegn, mesures aldò.

Te la scontrèda en costion l' Sorastant e l' Marescial i à dit de no aer mai abù dant altra segnalacions de chesta sort e i dijea che la videosoravèrda te la scoles, perauter sotmetuda a sacotenc vincoi en cont de privacy e ai contrac sotscric co la organizacions sindacales, de zenza la vegn metuda en esser a cajon de azions vandaliches o de altra emergenzes segnificatives che chiò no l' è amò entravegnù. Tel medemo temp l' è stat conseà de ge dèr su la gestion del problem a la aministracions de comun con chela de ruèr a troèr fora la arees olache la videosoravèrda podessa vegnir fata a na vida più percacenta, col garantir n control più generèl di lesc olache se à da meter vèrda.

Aldò de chesta conscidrazions, i ofizies del Comun General de Fascia se à cruzià de sentir i Polins di Comuns de Moena, San Giovanni di Fassa - Sèn Jan e Cianacei per fèr na pruma mapatura di aparac de videosoravèrda ativé enscin aldidanché davejin da la scoles, ence con finalitèdes desferentes da la soravèrda de la Scoles, ma ampò potenzialmenter de utol per chest fin.

Da na pruma rilevazion l' è vegnù fora che a Moena no l' è aparac de control davejin da la scoles, alincontra a Vich e a Cianacei la videosoravèrda la é stata ativèda e con vèlch mudament la podessa consentir ence l' control di spazies defora de vèlch scola. Desche dit, se trata de na pruma azion de sensibilizacion ti confronc de la aministracions de Comun enteressèdes, outa a garantir per l' davegnir n miorament de la situazion da ades.

Dut chest dit dantfora:

- valutà l' contegnù de la mozion sotscrita dal grop de mendranza;
 - tout at di controis fac da la forzes de polizia;
 - Aldò de l'analisi de la situazion da ades;
 - a una co la volontà de prevegnir problemes possiboi te la scoles enceben che enscin ades no i sie amò entravegnui;
 - col obietif de sporjer mior possiboltèdes de investigazion tel cajo che tel davegnir sozede amò fac de chesta sort.
- Se conscidra zenz'auter de tor su l' contegnù de la mozion e de ge proponer ai Comuns de Fascia l'instalazion e/o l' smaorament di aparac de videosoravèrda de la arees più

Si ritiene senz'altro di recepire il contenuto della mozione e di proporre ai Comuni della valle di Fassa l'installazione e/o l'ampliamento del sistema di videosorveglianza delle aree più critiche, incluse le pertinenze degli edifici scolastici, previo coordinamento con la dirigenza della Scuola ladina di Fassa, con la quale verranno proposte alle famiglie degli alunni opportune iniziative informative. Ci si impegna altresì, come richiesto, a monitorare il buon funzionamento dei sistemi installati".

Conclude dichiarando il proprio dispiacere per la decisione del Sorastant prof. Corradini di non proseguire nell'incarico, sottolineando come vi sia sempre stata una piena sintonia, non solo nelle attività legate alla Consulta Ladina e agli organismi in cui è prevista la presenza del Sorastant, ma più in generale anche sulle questioni riguardanti la politica della valle.

La **Presidente** chiede se vi siano ulteriori interventi e, non essendovene, passa alla votazione della mozione che, con 27 voti a favore, nessun astenuto e nessun contrario espressi per alzata di mano dai 27 consiglieri presenti e votanti, viene approvata.

critiches, tout ite i lesc dintornvia la scoles, do se aer coordonà co la sorastanza de la Scola ladina de Fascia, con chela che ge vegnarà proponet a la families di scoles la scomenzadives informatives aldò. Se se met dant amò apede, desche domanà, de controlèr che i sistemes metui a jir i vae coche carenea".

L sera su palesan sie despiajer per la dezijion del Sorastant prof. Corradini de no jir inant con sia encèria, sotlinean che se é semper jic deldut a una, no demò te la ativitèdes leèdes a la Consulta Ladina e ai organismes olache l é pervedù che sie l Sorastant, ma più en generèl ence en cont de la costions che revèrda la politica de val.

La **Presidenta** domana se l é etres intervents e, ajache no n é, la passa a la votazion de la mozion che vegn aproèda con 27 stimes a favor, nesciugn che no dèsc ju la stima e nesciugn de contra dates ju co la man uzèda dai 27 conseieres che à tout pèrt e che à lità.

PUNTO 4. dell'ordine del giorno:

PONT 4. del orden del di:

DELIBERAZIONE / DELIBERAZION N. 3-2026 del / dai 28.04.2026

OGGETTO: Approvazione del verbale n. 7/2025 della seduta del 1° dicembre 2025 del Consei General

SE TRATA: Aproazion del verbal n. 7/2025 de la sentèda dal 1° de dezember del 2025 del Consei General.

La Presidente **Tea Dezulian** passa alla trattazione del punto 4 dell'ordine del giorno dando per letto il verbale N.7/2025 della seduta del Consei General del 1° dicembre 2025 (contenente le deliberazioni dalla n. 30-2025 alla n. 31-2025, adottate in quella seduta), che è stato pubblicato nell'area riservata del sito istituzionale del Comun General de Fascia nella quale tutti i consiglieri hanno potuto leggerlo e prenderne conoscenza. Chiede se vi siano interventi, ricordando i nominativi degli assenti alla seduta.

Non registrandosi interventi la Presidente **Tea Dezulian** passa alla votazione della proposta, che viene approvata con 23 voti favorevoli, 4 astenuti (consiglieri Bernard Damiano, Congiu Simone, Croce Ezio, Mazzel Manuel) e nessun contrario espressi per alzata di mano dai 27 consiglieri presenti e votanti.

La Presidenta **Tea Dezulian** scomenza a fèr fora l pont 4 del orden del di conscidran let l Verbal N. 7/2025 de la sentèda del Consei General dal 1° de dezember del 2025 (de chel che fèsc pèrt la deliberazions da la n. 30-2025 a la n. 31-2025, toutes su endèna chela sentèda), che l é stat publicà te l'area rresservèda del sit istituzionèl del Comun General de Fascia olache duc i conseieres i à podù l lejer e n tor consaputa. L domana se l é vèlch intervent e la recorda i inomes de chi che no l era a la sentèda.

Ajache no vegn portà dant intervenc la Presidenta **Tea Dezulian** la fèsc litèr la proponeta, che la vegn aproèda con 23 stimes a una, 4 che no dèsc ju la stima (conseieres Bernard Damiano, Congiu Simone, Croce Ezio, Mazzel Manuel) e nesciuna stima de contra, palesèdes co la man uzèda dai 27 conseieres che tol pèrt e che lita;

PUNTO 5. dell'ordine del giorno:

PONT 5. del orden del di:

DELIBERAZIONE / DELIBERAZION N. 4-2026 del / dai 28.04.2026

OGGETTO: Approvazione del verbale n. 8/2025 della seduta del 19 dicembre 2025 del Consei General.

SE TRATA: Aproazion del verbal n. 8/2025 de la sentèda dai 19 de dezember del 2025 del Consei General.

La Presidente **Tea Dezulian** passa alla trattazione del punto 5 dell'ordine del giorno dando per letto il verbale N.8/2025 della seduta del Consei General del 19 dicembre 2025 (contenente le deliberazioni dalla n. 32-2025 alla n. 35-2025, adottate in quella seduta), che è stato pubblicato nell'area riservata del sito istituzionale del Comun General de Fascia

La Presidenta **Tea Dezulian** scomenza a fèr fora l pont 5 del orden del di conscidran let l Verbal N. 8/2025 de la sentèda del Consei General dai 19 de dezember del 2025 (de chel che fèsc pèrt la deliberazions da la n. 32-2025 a la n. 35-2025, toutes su endèna chela sentèda), che l é stat publicà te l'area rresservèda del sit istituzionèl del Comun

nella quale tutti i consiglieri hanno potuto leggerlo e prenderne conoscenza. Chiede se ci sono interventi, ricordando i nominativi degli assenti alla seduta.

Non registrandosi interventi la Presidente **Tea Dezulian** passa alla votazione della proposta, che viene approvata con 23 voti favorevoli, 4 astenuti (consiglieri De Sirena Gianluigi, Degiampietro Alessandro, Donei Riccardo, Zacchia Luca) e nessun contrario espressi per alzata di mano dai 27 consiglieri presenti e votanti.

General de Fascia olache duc i conseieres i à podù l lejer e n tor consaputa. La domana se l é vèlch intervent e la recorda i inomes de chi che no l era a la sentèda.

Ajache no vegn portà dant intervenc la Presidenta **Tea Dezulian** la fèsc litèr la proponeta, che la vegn aproèda con 23 stimes a una, 4 che no dèsc ju la stima (conseieres De Sirena Gianluigi, Degiampietro Alessandro, Donei Riccardo, Zacchia Luca) e 0 stimes de contra, palesèdes co la man uzèda dai 27 conseieres che tol pèrt e che lita;

PUNTO 6. dell'ordine del giorno:

PONT 6. del orden del di:

DELIBERAZIONE / DELIBERAZION N. 5-2025 del / dai 28.04.2026

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della gestione dell'anno 2025 del Comun general de Fascia, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di contabilità e dell'art. 227 del D.lgs. 267/2000.

SE TRATA: Aproèr l Rendicont de la gestion del an 2025 del Comun general de Fascia, aldò del art. 33 del Regolament di Conc e del art. 227 del D.Lgs. 267/2000.

La presidente **Tea Dezulian** passa la parola alla Viceprocuradora **Lara Battisti** che, con l'aiuto di alcune slides, illustra il rendiconto di gestione del 2025.

In premessa, la Viceprocuradora, considerata la complessità dell'argomento e trattandosi per alcuni presenti della prima esperienza in qualità di consiglieri, ricorda che il rendiconto di gestione rappresenta il momento conclusivo della programmazione dell'attività finanziaria dell'ente e che viene approvato a fine anno mentre all'inizio dell'anno finanziario viene approvato il bilancio di previsione, il quale costituisce una stima delle entrate e delle spese previste, mentre nell'anno successivo viene approvato il consuntivo, che rappresenta la rilevazione effettiva delle entrate e delle uscite dell'ente. Tale documento consente inoltre di determinare le risorse effettivamente disponibili che possono essere utilizzate nell'esercizio in corso.

L'esposizione del rendiconto 2025 verrà fatta illustrando tutte le entrate composte da 3 macro settori ossia:

- Trasferimenti correnti ovvero trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche o imprese;
- Entrate extratributarie ovvero entrate che provengono da servizi erogati dal Comun General;
- Entrate in conto capitale.

I trasferimenti correnti dalle amministrazioni pubbliche ammontano ad € 8.566.954,85 di cui le principali voci sono:

Per i trasferimenti dalla Provincia :

- oneri generali di gestione del Comun General;
- attività del servizio Sociale
- assistenza scolastica (mense e borse di studio)
- interventi di politica del lavoro (il cosiddetto intervento 33)
- erogazione sul territorio di contributi per l'affitto
- gestione del servizio skibus
- salvaguardia della minoranza linguistica
- funzionamento dell'asilo nido - Tagesmutter

Vengono inoltre trasferiti dalla regione TAA € 245.000,00 per la valorizzazione della lingua ladina e dai Comuni vengono trasferiti contributi per:

- compartecipazione del Servizio skibus
- la valorizzazione de salvaguardia della lingua ladina

La presidenta **Tea Dezulian** ge dèsc la parola a la Vizeprocuradora **Lara Battisti** che, col didament de vèlch slide, la porta dant l rendicont de gestion del 2025.

Dantfora, la Vizeprocuradora, vedù che l argomento l é senester e che per valgugn de chi che tol pèrt a la sentèda l é la pruma esperienza desche conseieres, la recorda che l rendicont de gestion l é l moment che sera su la programazion de l'atività finanzièla del ent e che l vegn aproà a la fin del an, e che al scomenz del an finanzièl enveze vegn aproà l bilanz de previjion, che l é na stima de la entrèdes e de la speises pervedudes, enveze l an do vegn aproà l consuntif, che l é la rilevazion efetiva de la entrèdes e de la speises del ent. Chest document dèsc l met amò apede de determinèr la ressorses dalbon a la leta che pel vegnir durèdes tel an finanzièl en cors.

L'esposizion del rendicont 2025 vegnarà fata col portèr dant duta la entrèdes metudes adum da 3 macro setores, schecondir:

- Trasferiments corenc o trasferiments corenc da Aministrazions publiches o firmes;
- Entrèdes extratributères o entrèdes che vegn da servijes sporc dal Comun General;
- Entrèdes en cont capital.

I trasferiments corenc da la aministrazions publiches i é de € 8.566.954,85, con chesta oujes prinzipales:

Per i trasferiments da la Provincia:

- agravies generèi de gestion del Comun General;
- atività del servije Sozièl
- assistenza scolastica (menses e stipendium)
- intervents de politica del lurier (dit ence intervent 33)
- erogazion sul teritorie de contribuc per l fit
- gestion del servije skibus
- defendura de la mendranza linguistica
- funzionament de la coa di picioi - Tagesmutter

Vegn ence dat fora da la region TAA € 245.000,00 per la valorisazion del lengaz ladin e dai Comuns i vegn dat fora contribuc per:

- partezipazion ai cosc del Servije skibus
- la valorisazion de defendura del lengaz ladin
- l servije de regoeta e trasport refudames

<ul style="list-style-type: none"> - il servizio di raccolta e trasporto rifiuti - le gestioni associate - l'asilo nido e Tagesmutter <p>Ci sono poi €479.020,75 che vengono trasferiti dall'APT per il Servizio Skibus.</p> <p>Tra le entrate extratributarie che hanno un valore complessivo di € 1.524,127,27 ci sono 1.017.236,30 derivanti dalla gestione di beni e servizi e di cui le principali voci sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione dei rifiuti per € 362.070,96 - la gestione di mense scolastiche per € 239.532,36 - la gestione servizio sociale per € 229.227,34 - Asilo nido per € 137.005,35 - Affitti e concessioni per € 24.255,71 <p>Vi sono poi € 112.925,61 per interessi attivi (sulle disponibilità di cassa date anche dall'importo consistente dell' avanzo), € 393.965,36 per rimborsi e altre entrate correnti.</p> <p>Per quanto riguarda il conto capitale che sono i soldi che sostanzialmente entrano nelle casse del Comun General per gli investimenti le voci di di particolare interesse sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 32.185,80 contributi provenienti dalla Provincia per i contributi per l'edilizia abitativa; - € 888.000,00 trasferiti dalla Provincia per il fondo strategico territoriale. <p>Nel 2025 questi importi sono stati utilizzati dal Comune di Moena per € 530.000,00 per la sistemazione del Centro sportivo Navalge e 350.000,00 per l'efficientamento del Teatro.</p> <p>Ci sono inoltre € 453.767,48 trasferiti dalla Provincia a titolo di sovracanoni APE, ossia contributi destinati alla realizzazione di progetti in ambito ambientale. Nel 2025 tali risorse sono state utilizzate dal Comune di Moena per il controllo delle acque e dal Comune di Canazei per gli interventi di sistemazione delle frazioni di Verra e Lorenz.</p> <p>La Viceprocuradora menziona inoltre entrate per € 951.759,84 per conto terzi e partite di giro. Passa al capitolo spese ringraziando l'Ufficio Ragioneria per l'aiuto alla realizzazione delle slides che riportano il dettaglio delle spese relative ai singoli servizi gestiti dal Comun General divise per quelli che sono i costi per i dipendenti, per le imposte e i servizi specifici del settore.</p> <p>Procede elencando le voci più significative così come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il servizio istituzionale e generale rappresentato dalla Segreteria, dalla Ragioneria e dall' UfficioTecnico sono stati spesi nel 2025 € 532.380,77 per il lavoro dipendente e € 339.506,50 per i servizi erogati dalle predette Unità Organizzative. - Per quanto riguarda il settore Istruzione e Diritto allo studio il cui importo delle spese ammonta ad € 603.196,77 si segnalano, oltre a € 101.761,24 per il costo del lavoro dipendente, € 420.342,29 per il servizio di gestione delle mense e € 40.246,00 per assegni e borse di studio. - Per quanto riguarda il settore Cultura e Tutela della Minoranza ci sono € 293.831,87, per il pagamento dei dipendenti € 280.324,47, per l'acquisto di beni e servizi di cui € 199.581,10 per i servizi tipici del settore del servizio minoranze e quindi per i servizi di informazione , radiofonia, attività televisiva e pubblicità. Ci sono poi € 246.104,00 erogati da questo settore ad associazioni che si occupano della tutela dei ladino come l'Union di Ladins e altre associazioni e quindi contributi che sono stati erogati tramite il Piano organico. 	<ul style="list-style-type: none"> - la gestions sozièdes - la coa di picioi e Tagesmutter <p>Dapodò l é €479.020,75 che vegn dat fora da l'APT per l Servije Skibus.</p> <p>Anter la entrèdes extratributères che à n valor en dut de € 1.524,127,27 l é 1.017.236,30 che vegn ca da la gestion de bens e servijes, con chesta oujes prinzipales:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestion di refudames per € 362.070,96 - la gestion de menses scolastiches per € 239.532,36 - la gestion servije sozièl per € 229.227,34 - Coa di picioi per € 137.005,35 - Fic e conzescions per € 24.255,71 <p>Dapodò l é € 112.925,61 per enteresc atives (su la desponibilitèdes de cassa che vegn ca ence da la suma del arvanz), € 393.965,36 per remborsc e outra entrèdes corentes.</p> <p>Per chel che vèrda l cont capital che l é i scioldi che sostanzialmenter rua ite te la casses del Comun General per i investiments, la oujes de maor enteres l é:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 32.185,80 contribuc che vegn ca da la Provincia per i contribuc per la frabica de cèsa; - € 888.000,00 dac fora da la Provincia per l fon strategich teritorièl. <p>Del 2025 chesta sumes é states durèdes dal Comun de Moena per € 530.000,00 per meter a postl del Zenter sportif Navalge e 350.000,00 per miorèr l Teater.</p> <p>L é amò apede € 453.767,48 dac fora da la Provincia a titol de paamenc APE, che fossa contribuc destiné a la realizazion de projec tel ciamp ambientèl. Del 2025 chesta ressorces é states durèdes dal Comun de Moena per l control de la èghes e dal Comun de Cianacei per i intervents per meter a post la frazioms de Vera e Lorenz.</p> <p>La Vizeprocuradora recorda amò apede entrèdes per € 951.759,84 per cont de etres e partides de giro. La passa al capitol speises col rengrazièr l Ofize di Conts per l didament per fèr la slides che moscia tel detai la speises en cont de vigni servije sport dal Comun General, spartides anter cosc per i dependenc, per la coutes e i servijes spezifics del setor.</p> <p>La va inant portan dant la oujes più segnificatives scrites chiò de sot:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per l servije istituzionèl e generèl metù ensema da la Canzelaria, Ofize di Conts e Ofize Tecnich del 2025 l é stat spenù € 532.380,77 per l lurier dependent e € 339.506,50 per i servijes sporc da chesta Unitèdes Organisations. - Per chel che vèrda l setor Istruzion e Derit al studie de chel che la suma de la speises é de € 603.196,77 se met al luster, apede € 101.761,24 per l cost del lurier dependent, € 420.342,29 per l servije de gestion de la menses e € 40.246,00 per scecs e stipendium. - Per chel che vèrda l setor Cultura e Defendura de la Mendranza l é € 293.831,87, per l paament di dependenc € 280.324,47, per la compra de bens e servijes e de chisc € 199.581,10 per i servijes tipics del setor del servije mendranzes e donca per i servijes de informazion, radiofonia, atività televisiva e reclam. L é dò € 246.104,00 dac fora da chest setor a sociazions che se cruzia de stravardèr l ladin descheche l'Union de Ladins e outra sociazions e donca contribuc che l é stat dat fora tras l Pian organich.
--	--

- Per le politiche giovanili, sport e tempo libero ci sono € 19.816,17 per il Piano giovani e € 33.950,00 erogati come contributo alle associazioni sportive.
- Per il settore del Turismo la voce più importante è la gestione del Servizio Skibus che per il 2025 ha avuto un costo di € 1.386.864,66 e € 86.380,79 di relativa IVA
- Nel settore Ambientale la voce principale è rappresentata dalla gestione dei rifiuti ossia spese di raccolta, trasporto e trattamento degli R.S.U. e dal rimborso della PAT per le spese di gestione della discarica che totalizzano l'importo di € 2.367.172,89.
- Infine per quanto riguarda il Servizio Sociale, oltre i costi dei dipendenti e le imposte varie, le voci di maggiore interesse sono l'Intervento di politica del lavoro 3.3.D per € 120.771,70, € 420.287,20 per il servizio di Asilo Nido, € 165.272,90 per le rette per i servizi residenziali, € 518.981,73 per le rette dei servizi semiresidenziali, € 129.602,06 per la distribuzione dei pasti a domicilio, € 37.565,40 per il Centro servizi presso la Ciasa de Pausa, € 28.051,15 per Progetti di prevenzione sociale.

Oltre a queste spese ci sono anche i contributi a privati che includono :

- € 56.448,12 per i canoni di locazione per gli appartamenti;
- € 6.300,00 per contributi concessi ad Enti, Associazioni e Istituzioni che operano nel sociale;
- € 402.413,93 per la Cooperativa Oltre;
- € 241.262,44 per i trasferimenti per il Servizio Tagesmutter;
- € 32.026,00 per i progetti in ambito minorile.

Dal conteggio quindi delle spese ed entrate effettive è stato calcolato il risultato di amministrazione al 31.12.2025 che si calcola sul fondo cassa iniziale al 01.01.2025 che ammonta a € 5.908.989,38: su questo bisogna poi considerare tutte le entrate sia di competenza che di residuo meno tutte le spese effettivamente pagate di competenza per un totale di € 7.092.064,00, corrispondenti al fondo cassa finale. A questo fondo vengono aggiunti i residui attivi meno i residui passivi meno il fondo pluriennale, raggiungendo un avanzo di amministrazione di € 7.771.155,02, avanzo che tiene conto anche del fondo cassa iniziale e quindi anche degli avanzi delle gestioni precedenti.

Di questi € 7.771.155,02, € 247.266,64 sono accantonati per TFR dipendenti, fondi di dubbia esigibilità etc, € 1.561.935,35 di avanzi in parte vincolati che derivano da impegni presi precedentemente e quindi destinati a determinate finalità e in parte liberi pari ad un importo di € 5.862.288,69. Si allega al documento anche il riepilogo dello stato patrimoniale in forma sintetica.

La Viceprocuradora conclude la trattazione comunicando che il rendiconto ha avuto il parere favorevole del Revisore Contabile, ringrazia per la collaborazione degli uffici e si dice disponibile per eventuali chiarimenti.

La presidente chiede se ci sono interventi e la Conseiera **Mirella Florian** chiede la parola chiedendo aggiornamenti sul progetto dei lavori per la ristrutturazione delle Caserme Vittorio Veneto e sui tempi di realizzazione.

Il Procurador si dice disposto a rispondere ma la Presidente propone di sentire se prima ci sono interventi relativi al bilancio.

Il consigliere **Amedeo Valentini** chiede di formulare alcune osservazioni sulla struttura del documento, rilevando che, considerata la complessità dell'argomento — già di per sé di non facile lettura — sarebbe auspicabile una redazione più chiara e precisa. Segnala, infatti, di aver riscontrato alcune imprecisioni e incongruenze anche negli allegati al documento presentato, quali, ad esempio, allegati indicati

- Per le politiche di giovani, sport e tempo libero l'importo è € 19.816,17 per il Piano giovani e € 33.950,00 spesa desche contributo a la associazioni de sport.

- Per il settore del Turismo la voce più importante è la gestione del Servizio Skibus che per il 2025 l'importo è di € 1.386.864,66 e € 86.380,79 de SVE

- Nel settore Ambientale la voce principale è rappresentada da la gestion di refudames, donca speises de regoeta, trasport e tratament di R.S.U. e dal remors de la PAT per la speises de gestion de la descèria per na suma de € 2.367.172,89.

- Tinultima per chel che vèrda l Servije Sozièl, extra che i cosc di dependenc e desvaliva coutes, la oujes de più gran enteres l é l Intervent de politica del lurier 3.3.D per € 120.771,70, € 420.287,20 per l servije de Coa di picioi, € 165.272,90 per i cosc per i servijes residenzièi, € 518.981,73 per i cosc di servijes semiresidenzièi, € 129.602,06 per dèr fora i bèsc a cèsa, € 37.565,40 per l Zenter servijes te la Ciasa de Pausa, € 28.051,15 per Projec de prevenzion sozièla.

Apede chesta speises l é ence i contribuc a privac che tol ite:

- € 56.448,12 per l fit de cartieres;
- € 6.300,00 per contribuc dac fora a Enc, Sociazions e Istituzions che laora tel sozièl;
- € 402.413,93 per la Coprativa Oltre;
- € 241.262,44 per i trasferiments per l Servije Tagesmutter;
- € 32.026,00 per i projec coi mendrez de età.

Donca dal cont de la speises e entrèdes efetives l é stat calcolà l resultat de amministrazion ai 31.12.2025 che vegn calcolà sul fondo cassa del scomenz al 01.01.2025 che l é de € 5.908.989,38: sun chest do ge vel conscidràr duta la entrèdes tant de competenza che de arvanz tolan ju duta la speises dalbon paèdes de competenza per n total de € 7.092.064,00, che ge corespon al fondo cassa finèl. A chest fondo ge vegn enjontà i arvanç atives tolan ju i arvanç passives e tolan ju l fon plurianuèl, e se rua donca a n arvanz de amministrazion de € 7.771.155,02, arvanz che l tegn cont ence del fondo cassa del scomenz e donca ence di arvanç de la gestions de dant.

De chisc € 7.771.155,02, € 247.266,64 i é stac metui da na man per TFR dependenc, fondi che no se é segures de scoder e c.i., € 1.561.935,35 de arvanç en pèrt vincolé che vegn ca da empegnes touc dant e donca destiné a finalitèdes spezifiches e en pèrt ledesc per na suma de € 5.862.288,69. Se enjonta al document ence la sumèda del stat patrimonièl en curt.

La Vizeprocuradora sera su la tratazion col fèr a saer che l rendicont à abù l parer a favor del Revisor di Conts, la reingrazia per la colaborazion di ofizies e la é a la leta per schiariments.

La presidenta domana se l é intervenc e la Conseiera **Mirella Florian** domana la parola domanan agiornaments sul projet di lurieres per la restrutturazion de la Caserme Vittorio Veneto e sui tempes de realizazion.

L Procurador disc de esser a la leta per responder ma la Presidenta propon de sentir se dant l é intervencs dintornvia l bilanz.

L conseier **Amedeo Valentini** domana de meter dant dotrei osservacions su la struttura del document, osservan che, vedù la dificoltà del argoment — jà no sorì da lejer — fossa benfat l scriver a na vida più chièra e prezisa. L porta dant, defat, de aer troà dotrei imprezisions e incongruenzes ence te la enjontes al document metù dant, desche, per ejempie, enjontes che vegn indiché con n inom che no ge corespon a chel del file dalbon avert, o file no azessiboi.

con una denominazione che non corrisponde a quella del file effettivamente aperto, oppure file non accessibili. Considerata inoltre la responsabilità richiesta ai consiglieri in sede di approvazione del bilancio, propone di valutare l'opportunità di organizzare un incontro con il revisore dei conti prima della seduta dedicata all'approvazione.

La Viceprocuradora replica che non le risultano incongruenze; tuttavia, il consigliere Valentini osserva che, nell'area riservata, i documenti risultano caricati secondo le modalità da lui precedentemente descritte. Lara Battisti afferma infine che la comprensione del bilancio non può dipendere dalle modalità di caricamento dei documenti. Concorda inoltre sul fatto che il bilancio rappresenti un tema particolarmente complesso e che comprenderne appieno le diverse componenti non sia semplice; proprio per questo motivo ha scelto di soffermarsi sugli aspetti ritenuti più rilevanti e significativi, precisando che l'obiettivo del consuntivo è verificare quali risultati siano stati effettivamente raggiunti rispetto al bilancio di previsione. Fa inoltre presente che una parte del bilancio, riferita all'anno 2025, riguarda anche la precedente amministrazione, della quale facevano parte alcuni componenti dell'attuale minoranza. Osserva quindi che l'eventuale organizzazione di un incontro con il revisore, non sembra costituire l'obiettivo principale, chiedendo infine se negli anni precedenti siano mai stati organizzati incontri preventivi per la presentazione del bilancio.

Il consigliere Valentini replica precisando che la sua voleva essere semplicemente una considerazione e una proposta volta a rendere più chiara e accessibile la lettura del bilancio.

La Presidente Tea Dezulian chiede se vi siano ulteriori interventi. Prende quindi la parola il Consigliere **Cesare Bernard**, il quale osserva preliminarmente come i Servizi Sociali rappresentino ormai una realtà consolidata e di fondamentale importanza per il territorio. Evidenzia inoltre la necessità di un potenziamento del servizio, considerato il crescente numero di famiglie che versano in situazioni di difficoltà e che necessitano del relativo supporto.

Chiede pertanto chiarimenti in merito alle risorse attualmente destinate ai Servizi Sociali e alle precedenti richieste di incremento degli stanziamenti per tale servizio, respinte in passato per insufficienza delle risorse disponibili. Risponde il Consigliere **Gianluigi De Sirena**, ribadendo l'attenzione costantemente riservata ai Servizi Sociali e confermando la presenza delle necessarie coperture finanziarie per la gestione del servizio. Precisa che l'unica criticità segnalata riguardava un progetto volto a favorire l'autonomia dei ragazzi, aiutandoli a diventare progressivamente indipendenti e ad abituarsi a vivere da soli.

Spiega che il Comun General finanziava inizialmente tre settimane di attività; successivamente, a causa della riduzione delle risorse disponibili, il periodo era stato ridotto a una settimana, poi prorogata a due. Sottolinea tuttavia che il progetto era nato con una finalità ben precisa, ossia accompagnare i ragazzi verso una graduale autonomia, affinché potessero in futuro vivere in maniera indipendente. Evidenzia pertanto che il Comun General non può continuare a garantire ogni anno tre o quattro settimane di tutela a otto o nove persone, qualora l'obiettivo di favorirne l'autonomia non venga perseguito.

Riferisce inoltre di aver proposto di ricorrere alla "settimana di sollievo", per la quale sono previste adeguate coperture finanziarie, precisando infine che gli utenti che avevano espresso alcune lamentele si sono poi dichiarati soddisfatti dell'ulteriore settimana di sollievo concessa.

Spiega che l'obiettivo è quello di continuare a implementare e potenziare i servizi Sociali, individuando in modo sempre più puntuale le fragilità presenti sul territorio.

Conscidrà amò apede la responsabilità domanèda ai conseieres tel moment de aproazion del bilanz, I propon de valutèr l'oportunità de meter a jir na scontrèda col revisor di conts dant de la sentèda dedichèda a l'aproazion.

La Vizeprocuradora respont che a sie veder no l é incongruenzes; aboncont, I conseier Valentini osserva che, te l'area rresservèda, i documents i é ciarié aldò de la modalitèdes descrites da el dant. Lara Battisti disc tinultima che entener l bilanz no pel depener da la modalitèdes de coche vegn ciarià i documents. La é a una che l bilanz l é n argoment n muie senester e che entener deldud la desvaliva componentes no l é sorì; avisa per chest l'à chierì de se fermèr sui aspec conscidré piú emportanc e segnificatives, sotirissan che l obietif del consuntif l é chel de controlèr che resultac l é stat dalbon arjont respet al bilanz de previjion.

Amò apede la sotrissea che na pèrt del bilanz, referida al an 2025, la revèrda ence l'aministrazion de dant, de chela che fajea pèrt dotrei componenc de la mendranza de ades. Daopdò la osserva che no somea che endrezèr na scontrèda col revisor sie l obietif prinzipal, e la domana tinultima se ti egn dant sie stat amò endrezà scontrèdes dantfora per la prejentazion del bilanz.

L conseier Valentini respont dijan che che l à dit volea esser demò na conscidrazion e na proponeta acioche l bilanz sie piú sorì da lejer e entener.

La Presidenta Tea Dezulian domana se l é de etres intervents. Tol donca la parola l Conseier **Cesare Bernard**, chel che dantfora sotrissea che i Servijes Sozièi l é encomai na realtà segura e de emportanza fondamentèla per l teritorie. L met al luster amò apede l besegn de renforzèr l servije, conscidrà l numer semper piú gran de families che se troa te situacions de dificoltà e che à de besegn de didament.

L domana donca schiariments en cont de la rressores destinèdes te chest moment ai Servijes Sozièi e a la domanes fates tel passà de smaorament di stanziaments per chest servije, neèdes tel passà per pecia rressores a la leta. Respon l Conseier **Gianluigi De Sirena**, sotirissan l'atenzion tras rresservèda ai Servijes Sozièi e conferman che l é pa ben la rressores finanzièles che ocor per la gestion del servije. L sotrissea che la soula critizità segnalèda la revardèa n projet finalisà a favorir l'autonomia di tousc, i didan a doventèr man a man indipendenc e a se usèr a viver da soi.

L spiega che l Comun General timpruma finanzièa trei setemènes de atività; dapodò, a cajon del smendrament de la rressores a la leta, l temp l era stat scurtà a una setemèna, dapodò sperlongèda a doi setemènes. L sotlineea ampò che l projet era nasciù con na finalitè prezisa, schencondir compagnèr i tousc envers n'autonomia graduèla, acioche tel devagnir i posse viver a na vida indipendent. L met al luster donca che l Comun General no pel seghitèr a garantir ogne an trei o cater setemènes de tutela a ot o nef persones, se no se vel arjonjer l obietif de didèr sia autonomia.

Amò apede l disc de aer proponet de durèr l strument de la "setemèna de confort", per chela che l é pervedù finanziamenc aldò, col deschiarir tinultima che i utenc che se aea lamentà do i é stac contenc de l'otra setemèna de confort conzeduda.

L spiega che l zil l é chel de seghitèr a implementèr e renforzèr i servijes Sozièi, troan fora a na vida semper pià puntuala la situacions scherpentes che l é sul tegnir.

Interviene la Viceprocuradora **Lara Battisti** che riprende il tema del bilancio, spiegando che molte risorse sono vincolate e ripartite tra i diversi settori di competenza. Di conseguenza, eventuali avanzi registrati in un servizio, come ad esempio quello dei rifiuti, non possono essere destinati automaticamente ad altri ambiti, come il Sociale. Sottolinea inoltre che, nel corso dell'anno, i fondi destinati ai Servizi Sociali sono stati utilizzati quasi interamente. Rimane un limitato avanzo relativo alla gestione dell'asilo nido, che tuttavia non può essere impiegato per altri servizi senza le necessarie autorizzazioni previste.

Interviene quindi il **Procurador**, precisando che mentre per il 2025 il budget era separato, dal 2026 è previsto un budget unico destinato al Servizio Sociale, al Diritto allo Studio e alle Spese Istituzionali. Si tratta di fondi che la Provincia assegnerà alle Comunità di Valle e al Comun General, consentendo una gestione più flessibile delle risorse all'interno di questi tre ambiti.

Il consigliere **Cesare Bernard** afferma che questa era l'informazione che desiderava chiarire e ribadisce l'importanza essenziale del Servizio Sociale, sottolineando la necessità di continuare a individuare risorse per il suo potenziamento, pur nella consapevolezza delle difficoltà esistenti.

La consigliera **Lara Battisti** aggiunge che l'avanzo registrato per il 2025 risulta in linea con quello dell'anno precedente e con quello di tre anni fa, evidenziando quindi una gestione omogenea nel tempo. Il **Procurador** precisa infine che si tratta dell'avanzo di competenza.

La consigliera **Mirella Florian** chiede la parola e si riallaccia al tema del progetto finalizzato a favorire l'autonomia dei ragazzi con particolari difficoltà, sottolineando l'importanza di abituarli gradualmente a vivere in modo indipendente, anche in prospettiva futura, quando i genitori non potranno più occuparsi di loro. Evidenzia inoltre che periodi di autonomia vissuti con continuità possono rappresentare un percorso utile di preparazione e che, qualora vi siano risorse disponibili, sarebbe opportuno destinarle a questo ambito.

Il consigliere **De Sirena** replica ricordando che, nel caso degli utenti che avevano sollevato la questione, era stato riferito dagli stessi che i ragazzi non avrebbero comunque vissuto da soli. Ribadisce tuttavia che il progetto proseguirà, sottolineando la necessità che vi sia un'evoluzione del percorso.

La Presidente **Tea Dezulian** chiede quindi se vi siano altri interventi. Il **Procurador** comunica che i chiarimenti richiesti riguardo alla caserma Vittorio Veneto saranno affrontati nella parte dedicata alle comunicazioni.

Si passa alla votazione per il rendiconto della gestione dell'anno che viene approvata con 18 voti favorevoli, 9 astenuti (consiglieri Donei Cristina, Demarchi Dimitri, Follador Luca, Rossi Andy, Valentini Amedeo, Florian Mirella, Bernard Damiano, Zacchia Luca, Donei Riccardo) e nessun contrario espressi per alzata di mano dai 27 consiglieri presenti e votanti.

La Presidente chiede inoltre la votazione per l'immediata eseguibilità che viene approvata con 26 voti favorevoli e nessun contrario espressi per alzata di mano dai 26 consiglieri presenti e votanti. Si registra l'uscita del consigliere De Sirena al momento della votazione sull'immediata eseguibilità.

Entervegn la Vizeprocuradora **Lara Battisti** che tol endò ca l argument del bilanz, spiegan che n muie de ressorses les vegé vincolèdes e spartides su anter i desvalives setores de competenza. Donca, i arvanç registré te n servije, desche per ejempie chel di refudames, no i pel vegnir destiné automaticamenter a etres ciampes, desche l Sozièl. La sotlineea amò apede che, tel cors del an, i fondi destiné ai Servijes Sozièi i é stac duré beleche deldut. L é restà n arvanç limità en cont de la gestion de la coa di picioi, che ampò no l pel vegnir durà per etres servijes senza la autorizacions pervedudes che l é debeseegn.

Dapodò entervegn l **Procurador**, sotrissan che se per l 2025 l budget l era sparti, dal 2026 l é pervedù n budget soul destinà al Servije Sozièl, al Derit al Studie e a la Speises Istituzionèles. Se trata de fondi che la Provincia ge dajarà a la Comunitàdes de Val e al Comun General, dajan l met de aer na gestion più flessibola de la ressorses te chisc trei ciampes.

L conseier **Cesare Bernard** disc che chesta l era la informazion che l volea deschiarir e l rebadesc l'emportanza essenzièla del Servije Sozièl, sotlinean l besegn de seghitèr a troèr ressorses per l rinforzèr, enceben te la consapevoleza de la dificoltèdes che l é.

La conseiera **Lara Battisti** disc amò che l arvanç registrà per l 2025 l é en linia con chel del an dant e con chel de acà trei egn, metan al luster donca na gestion che no muda tel temp. L **Procurador** prezisa tinultima che se trata del arvanç de competenza.

La conseiera **Mirella Florian** domana la parola e la va deretorn sul argument del projet finalisà a didèr l'autonomia di tousc con dificoltèdes particulères, sotlinean l'emportanza de i usèr mingol a l'outa a viver a na vida indipendent, ence en prospetiva del davegnir, canche i genitores no podarà più se cruzièr de ic. La met al luster amò apede che trac de temp de autonomia vivui a do a do i pel esser n percors de utol de preparazion e che, se fossa ressorses a la leta, fossa benfat les destinèr a chest ciamp.

L conseier **De Sirena** respon recordan che, tel cajo di utenc che i aea solevà chesta costion, l era stat referì dai isc medemi che i tousc aboncont no fossa dutun jic a stèr soi. L rebadesc aboncont che l projet jiiirà inant, sotlinean l besegn che sie na evoluzion del percors.

La Presidenta **Tea Dezulian** domana donca se l é etres intervents. L **Procurador** l comunichea che i schiariments domané dintornvia la caserma Vittorio Veneto vegnarà fac te la pèrt dedichèda a la comunicacions.

Se passa a la votazion per l rendicont de la gestion del an che vegn aproà con 18 stimes a favor, 9 no dates ju (conseieres Donei Cristina, Demarchi Dimitri, Follador Luca, Rossi Andy, Valentini Amedeo, Florian Mirella, Bernard Damiano, Zacchia Luca, Donei Riccardo) e nesciugn de contra, dates ju co la man uzèda dai 27 conseieres che à tout pèrt e che à lità.

La Presidenta domana amò apede de dèr ju la stimes per mater en doura sobito la delibera, che la vegn aproèda con 26 stimes a favor e nesciugn de contra dates ju co la man uzèda dai 26 conseieres che à tout pèrt e che à lità. Se registra che l conseier De Sirena l é jit fora al moment de la votazion per la meter en doura sobito.

OGGETTO: Presa d'atto della nomina di due Consiglieri Delegati ai sensi del comma 1 ter dell'art. 16 dello Statuto del Comun General de Fascia.	SE TRATA: Tor at de la nomina de doi conseieres deleghè aldò del coma 1 ter del art. 16 del Statut del Comun General de Fascia.
--	--

La Presidente Tea Dezulian passa quindi alla trattazione del punto 7 dell'ordine del giorno e cede la parola al Procurador, il quale informa che nei mesi scorsi sono state conferite due deleghe a consiglieri del Consei: una al consigliere Marco Pederiva per attività di collaborazione, studio e approfondimento relative alla variante al Piano stralcio della mobilità, e una al consigliere Luigi Marchetti per attività di collaborazione, studio e approfondimento sul tema dell'emergenza abitativa in Val di Fassa.

Il Consei prende atto della comunicazione e si passa quindi alla trattazione del punto dedicato alle comunicazioni.

La Presidenta **Tea Dezulian** scomenza a fèr fora l pont 7 del orden del dì e la ge passa la parola al Procurador, che l fèsc a saer che ti meisc passè ge é stat dat su doi deleghes ai conseieres de Consei: una al conseier Marco Pederica per ativitèdes de colaborazion, studie e aprofondiment en cont de la mudazion al Pian stralcio de la mobilità, e una al conseier Luigi Marchettu per ativitèdes de colaborazion, studie e aprofondiment en cont del besegn de cèsa te Fascia.

L Consei tol at de la comunicazions e se passa donca a fèr fora l pont dedicà a la comunicazions.

PUNTO 8. dell'ordine del giorno:	PONT 8. del orden del di:
---	----------------------------------

OGGETTO: Comunicazioni del Procurador	SE TRATA: Comunicazions del Procurador
--	---

Il Procurador riferisce che, insieme al Consigliere delegato Marco Pederiva, si sta valutando come affrontare il tema della mobilità e che si intende affidare un incarico per uno studio preliminare, basato sull'analisi della situazione attuale, dei dati sui flussi di traffico e dei bisogni presenti e futuri, anche in previsione del tunnel del Brennero. Tale analisi terrà conto dell'impatto che l'opera avrà sulla mobilità della Val di Fassa. Successivamente verranno prese in esame tutte le possibili soluzioni, con l'obiettivo di individuare quelle più adatte alle caratteristiche del territorio della Val di Fassa.

Il Procurador sottolinea inoltre l'importanza del ruolo che il Consei General avrà in questo processo e anticipa che nei prossimi mesi sarà chiamato a collaborare attivamente al progetto.

Per quanto riguarda invece la richiesta di chiarimenti da parte della consigliera Mirella Florian relativa alle caserme Vittorio Veneto, il Procurador informa che l'iter progettuale è stato sospeso per consentire un approfondimento e una valutazione più accurata. È stata in particolare richiesta allo studio di progettazione una verifica dei costi, che risultano significativamente aumentati: dai 3.000.000,00 euro inizialmente previsti si è passati a 5.980.000,00 euro per i soli lavori, a cui vanno aggiunte le somme a disposizione (circa un terzo dell'importo), oltre a circa 1.000.000,00 euro per l'arredo, per un costo complessivo che si avvicina quindi ai 9.000.000,00 euro.

Conclude evidenziando che non sono attualmente disponibili risorse finanziarie sufficienti da dedicare all'intervento e che si stanno individuando le modalità più opportune per procedere e orientare le successive decisioni. Il consigliere Valentini chiede la parola chiedendo se, in riferimento alla delega data a Pederiva Marco, sia prevista come nella precedente legislatura anche la nomina di una commissione. Esprime inoltre l'apprezzamento per il programma dell'Aisciuda Ladina e ringrazia la Consulta e tutti quelli che hanno lavorato al progetto sottolineando che il Consei è la sede giusta non solo per le critiche ma anche per gli apprezzamenti.

Il Procurador replica dicendo che una volta individuati i professionisti che aiuteranno per il percorso della mobilità verrà fatta una valutazione su come procedere e ne verrà informato il Consei General.

La Presidente Dezulian Tea ringrazia il consigliere Valentini per aver ricordato l'Aisciuda Ladina e rinnova l'invito a partecipare agli eventi. Il consigliere Bernardino Chiocchetti

L Procurador l fèsc a saer che, adum col Conseier enciarià Marco Pederiva, se é do a valutèr co fèr front al tem de la mobilità e che se vel ge dèr su na encèria per n prum studie, che ponte via da l'analisa de la situazion de ades, di dac sui flusc de trafich e di besegnes de anchecondi e del davegnir, ence en previjion del tunel del Brennero. Chesta analisa conscidrarà l impat che l'opera la arà su la mobilità de Fascia. Do vegnarà conscidrà duta la soluzions possiboles, con chela de troèr cheles più adatèdes a la carateristiches del teritorie de Fascia.

L Procurador sotlineea amò apede l'emportanza de la pèrt che l Consei General arà te chest prozes e l antizipea che chisc meisc che vegn l vegnarà chiamà a colaborèr a na vida ativa al projet.

Per chel che vèrda enveze la domana de schiariments da pèrt de la conseiera Mirella Florian dintornvia la caserma Vittorio Veneto, l Procurador fèsc a saer che che l iter de projet l é stat lascià su per permeter n aprofondiment e na valutazion più prezisa. Più avisa ge é stat domanà al studie de projetazion n control di cosc, che se à smaorà debel: dai 3.000.000,00 euro pervedui al scomenz se é rué a 5.980.000,00 euro demò per i lurieres, a chi che se cogn enjontèr la sumes a la leta (presciapech n terz de la suma) estra che 1.000.000,00 euro zirca per la mobilia, per n cost en dut che se arvejina ai 9.000.000,00 euro.

L sera su metan al luster che te chest moment no l é a la leta ressorses finanzièles assà da destinèr a chest lurier e che se é do a chierir la modalitèdes più adatèdes per jir inant e orientèr la dezijions do.

L conseier Valentini domana la parola domanan se, con referiment a la dlega data su a Pederiva Marco, l é pervedù desche te la legislatura dant ence la nomina de na comiscion. L palesa amò apede aprijament per l program de l'Aisciuda Ladina e l reingrazia la Consulta e duc chi che à lurà al projet sottrissan che l Consei l é la senta drete no demò per la critiches ma ence per aprijèr.

L Procurador respon col dir che cò se arà troà i profescionisc che didarà per l percors de la mobilità vegnarà fat na valutazion sun co jir inant e l Consei General vegnarà metù en consaputa.

La Presidenta Dezulian Tea reingrazia l conseier Valentini per aer recordà l'Aisciuda Ladina e la renova l envit a tor pèrt ai evenc. L conseier Bernardino Chiocchetti tol la parola

prende la parola per ricordare che il Comun General fa parte della regia di queste iniziative e come tale deve coordinare i vari enti che si preoccupano di valorizzare la nostra lingua e la nostra cultura sottolineando l'importanza della collaborazione tra l'Istituto Ladino, la Scuola Ladina e l'Union de Ladins poichè spesso manca il confronto propositivo.

Il Consigliere Mazzel chiede di poter intervenire per ricordare l'evento di CSV che si svolgerà il 5 maggio alle 18.30. Ringrazia per la messa a disposizione della Sala Grande del Comune di Soraga e chiede di dare massima diffusione all'evento all'interno delle associazioni no profit.

La consigliera Mirella Florian chiede la parola ed interviene sulle dimissioni del consigliere Samuel Lazzer, nominato Vice Istruttore dei Vigili del Fuoco, riconoscendo il prestigio e la responsabilità del nuovo incarico. Sottolinea come l'esperienza amministrativa maturata negli anni possa essere utile anche nel volontariato, definito una delle principali ricchezze della valle.

Richiama poi la propria esperienza personale legata ai Vigili del Fuoco, ricordando il lungo servizio del padre come Ispettore, per evidenziare quanto dedizione e senso civico richiedano questi ruoli.

Ribadisce la stima verso il consigliere Lazzer e il valore del volontariato ed evidenzia l'importanza della trasparenza negli incarichi pubblici e della necessità di evitare anche solo possibili sovrapposizioni di ruoli o percezioni di conflitto di interesse. Ricorda che le norme sull'incompatibilità servono a garantire imparzialità e fiducia dei cittadini e, pur non essendoci in questo caso un'incompatibilità esplicita prevista dalla legge, ritiene opportuno approfondire la questione.

Per questo propone che il Comun General effettui una verifica con il Segretario generale o con gli organismi competenti in materia di trasparenza e anticorruzione, così da tutelare l'Ente e lo stesso Samuel Lazzer. Conclude affermando che probabilmente non sarà necessario che il consigliere si dimetta, ma che la valutazione spetterà all'amministrazione competente.

Successivamente prende la parola Luca Guglielmi, in qualità di Segretario politico, il quale conferma che il direttivo politico aveva già affrontato la questione, chiedendo al consigliere Samuel Lazzer di rassegnare le dimissioni sia da Consigliere sia da componente del Consi de Procura. La richiesta nasce dal principio che chi accetta un incarico di tale responsabilità debba poterlo svolgere con piena libertà e autonomia, senza ulteriori impegni, soprattutto di natura politica.

Il Procurador precisa che le dimissioni non sono ancora pervenute al Comun General, ma che sono attese a breve.

per recordèr che l'Comun General l'fèsc pèrt de la regia de chesta scomenzadives e donca l'cogn coordinèr i desvalives enc che i se cruzia de valorisèr nosc lengaz e noscia cultura sotrisan l'empontanza de la colaborazion anter l'Istitut Ladin, la Scola Ladina e l'Union de Ladins ajache da spes mencia l'confront propositif.

L Conseier Mazzel domana de poder entervegnir per recordèr l'event de CSV che sarà ai 5 de mé da les 18.30. L rengrazia l'Comun da Soraga per aer metù a la leta la Sala Grana e l' domana de slarièr fora l'event te duta la sociazions no profit.

La conseiera Mirella Florian domana la parola e la entervegn su la demiscions del conseier Samuel Lazzer, nominà Vize Istrutor di Studafech, col recognoscer l'prestije e la responsabilità de la neva encèria. La sotrissea coche l'esperienza aministrativa madurèda ti egn la posse esser de utol ence tel volontariat, che l' é una de la maor richezes de la val.

La recorda da sia esperienza personèla leèda ai studafech, col recordèr l'lonch servije del père desche Ispetor, per meter al luster tanta dedizion e tant sens zivich che domana chesta encèries.

La recorda endò la stima envers l'conseier Lazzer e l'valor del volontariat e la met al luster l'empontanza de la trasparenza te la encèries publiches e del besegn de fèr a na moda che no sie sorapeament de encèries o ence demò perceziions de conflit de enteres. La recorda che la normes su l'incompatibilità les serf a garantir imparzialità e creta da man di sentadins e, ence se te chest cajo no l' é na incompatibilità esplicita perveduda da la lege, la conscidra che sie benfat studièr tel detai la costion.

Per chest la propon che l'Comun General fae n control col Secretèr generèl o coi organismes competenc en materia de trasparenza e anticoruzion, a na vida da tutelèr tant l'ent che l' medemo Samuel Lazzer. La sera su col dir che fazilmenter no ocorarà che l'conseier se demete, ma che la valutazion la ge pervegnarà a l'aministrazion competente.

Dapodò tol la parola Luca Guglielmi, desche Secretèr politich, che l' conferma che l' direttif politich l' aea jà tout ca la costion, col ge domaner al conseier Samuel Lazzer de dèr la demiscions tant da Conseier che da component del Consi de Procura. La domana vegn ca dal prinzipie che chi che azeta na encèria de chesta responsabilità l' à da poder la meter en esser con ledeza e autonoma, senza de etres empegnes, soraldut de sort politica.

L Procurador prezisa che la demiscions no les é amò ruèdes ite al Comun General, ma che se se speta de les aer te pech temp.

La **Presidente**, null'altro essendovi all'ordine del giorno, dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti, alle ore 22.20 chiude la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto:

**LA PRESIDENTE / LA PRESIDENTA
DEL CONSEI GENERAL
- TEA DEZULIAN -**

La **Presidenta**, vedù che no l' é auter al orden del dì, do ge aer dit developei a duc chi che à tout pèrt, da les 22.20 da sera l' sera la sentèda.

Let, confermà e sotscrit:

**IL SEGRETARIO GENERALE / L SECRETÈR GENERÈL
DEL COMUN GENERAL DE FASCIA
- DOTT.SSA ELISABETTA GUBERT -**

Letto, approvato e sottoscritto
Let, aproà e sotscrit

LA PRESIDENTE / LA PRESIDENTA
FIRMATO DIGITALMENTE
F.TO – sig.ra Tea Dezulian -

IL SEGRETARIO / L SECRETÈR
FIRMATO DIGITALMENTE
F.TO – dott.sa/*dоторa* Elisabetta Gubert -

Copia conforme all'originale, in carta libera per
uso amministrativo.

Copia valiva che l'originèl, sun papier senza bol
per दौरa amministrativa.

VISTO / *SOTSCRIT*:

IL SEGRETARIO / L SECRETÈR
firmato digitalmente
dott.ssa Elisabetta Gubert

San Giovanni di Fassa, 10 giugno 2026
Sèn Jan, ai 10 de jugn del 2026